



**COMUNE DI AFRAGOLA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta del 23 maggio 2025*



## INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

<b>Punto n. 1: Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 24, 28 aprile 2025 e 05 maggio 2025, dalla delibera n. 26 alla delibera n. 34 - Prop. n. 38/2025.</b>	<b>PAG. 09</b>
<b>Punto n. 2: Richiesta di Consiglio Comunale a firma dei consiglieri Gennaro Giustino più altri, avente ad oggetto: "Costituzione commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi del PNRR" come previsto dall'art. 50 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari — Prop. n. 44/2025.</b>	<b>PAG. 11</b>
<b>Punto n. 3 ex n. 6: Proposta di deliberazione Concessione Campo Sportivo "L. Moccia" — Prop. n. 40/2024.</b>	<b>PAG. 56</b>
<b>Punto n. 4: Permanenza dell'interesse pubblico a mantenere l'immobile e successiva acquisizione da parte del Comune di Afragola dei beni occupati per la realizzazione del "Parco Didattico Ambientale per l'educazione dei bambini. Grande prato alberato ed i luoghi dello svago — Prop. n. 42/2025.</b>	<b>(non trattato)</b>
<b>Punto n. 5: Permanenza dell'interesse pubblico a mantenere l'immobile ex art.42 bis del DPR 327/2001 per l'acquisizione al patrimonio indisponibile dei beni immobili ubicati nel Comune di Afragola, riportati in catasto terreni foglio 10, particelle 2130 e 2275- Prop. n. 41/2025.</b>	<b>(non trattato)</b>
<b>Punto n. 6 ex n. 3: Permanenza dell'interesse pubblico a mantenere l'immobile e successiva acquisizione da parte del Comune di Afragola — ex art. 42 Bis del DPR 327/2001 — dei beni occupati di via del Plebiscito, allibrato nel locale catasto al F.20, P.IIe 308 e 292 — Prop. n. 43/2025.</b>	<b>(non trattato)</b>
<b>Punto n. 7: Classificazione strada ad uso pubblico strada di collegamento tra via Murillo Fatigati in Afragola e via Manzoni in Casalnuovo di Napoli tenenimento Comune di Afragola — Prop. n. 20/2025.</b>	<b>(non trattato)</b>

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego i Consiglieri di entrare in aula.

Buongiorno a tutti. Salutiamo Segretario, Sindaco, Assessori, Consiglieri, pubblico presente.

Alle ore 10:42 iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

Cortesi, un poco di silenzio.

**Con 18 presenze e 7 assenze, la seduta è validamente costituita.**

Procediamo con l'ordine del giorno.

Prima di entrare nell'ordine del giorno c'è una produzione da parte del Consigliere Tignola e poi successivamente il Sindaco. Prego, Consigliere Tignola.

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco, è in merito ai capi all'ordine del giorno? Chiedo scusa.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

No, nessuno deve dire niente, Presidente vai avanti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, ci sono due prenotazioni.

Prego, Consigliere Tignola.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Buongiorno a tutti, Assessori, al Sindaco, colleghi Consiglieri. Io propongo di fare l'inversione dei capi all'ordine del giorno, in particolare il capo numero sei: <<Proposta di deliberazione Concessione Campo Sportivo "L. Moccia">>. L'importanza particolare di questo capo e la priorità di questo capo è la motivazione per cui io chiedo tale tipo di inversione.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

La motivazione.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

La motivazione è per l'importanza anche perché, lo so che non è una motivazione politica, io ho un problema particolare a casa, non so se riesco a stare fino alla fine, poiché ci tengo in particolar modo a questo capo vorrei essere presente sulla discussione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Tignola.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Maria Carmina Sepe.

Quindi, c'è una proposta di anticipazione del capo numero sei come capo numero uno da parte della Consigliere Tignola. In merito a questa proposta mettiamo in votazione l'eventuale anticipazione di questa proposta.

Consigliere Giustino, veramente c'è prima il Sindaco prenotato, però mettiamo in votazione prima la proposta.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Vorrei esprimermi sulla proposta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al Sindaco.

**SINDACO**

Buongiorno a tutti, innanzitutto nel ringraziarvi per la presenza un cordiale saluto ai concittadini che seguono qui i lavori del Consiglio anche attraverso la diretta streaming. Oggi ricorre, il 23 maggio 2025, la Giornata della legalità, nel 33° anniversario della strage di Capaci, mi permetto di condividere con voi il messaggio pubblicato all'incirca un'ora fa del Presidente della Repubblica con la dichiarazione per la ricorrenza. L'attacco feroce e sanguinario che la mafia compì 33 anni orsono a Capaci e che ripeté poche settimane più tardi in via D'Amelio, sempre a Palermo, costituisce una ferita tra le più profonde della nostra storia repubblicana. Il primo pensiero commosso, oggi come allora, va a chi perse la vita: Giovanni Falcone insieme a Francesca Morvillo, Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo, Vito Schifani, a loro è unito indissolubilmente il ricordo di Paolo Borsellino, Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli, Claudio Traina, servitori dello Stato che la mafia uccise con eclatante violenza per piegare la comunità civile. Quelle tragedie generarono una riscossa della società e delle istituzioni che, devo dire, mi permetto di aggiungere, coinvolsero soprattutto tanti giovani, tanti giovani, giovani di più di 30 anni fa, le scuole, le università e l'azione stragista svelò la minaccia e la libertà di ogni cittadino e quindi ecco il senso anche di una reazione profonda che vi fu nel tessuto sociale. che ebbe anche delle ripercussioni politico con i cambiamenti politici che si determinarono anche nell'assetto della dinamica della configurazione degli schieramenti, tanto è vero



che poi, anche in connessione con altre vicende come quelle di Tangentopoli, cominciò a affermarsi la definizione di Seconda Repubblica. Il contrasto alla mafia si intensificò fino a scardinare le posizioni di comando dell'organizzazione criminale e questo - mi permetto di aggiungere - è un grande merito dell'azione della Magistratura e delle forze dell'ordine. La mafia, come ogni fatto umano, ha avuto un inizio ed avrà anche una fine, questo ripeteva Giovanni Falcone sollecitando coerenza ed impegno educativo, spronando chiunque nella società a fare la propria parte insieme alle istituzioni, a ogni livello. La mafia ha subito colpi pesantissimi, ma all'opera di sradicamento va data continuità, cogliendo le sue trasformazioni, i nuovi legami con l'attività economica e le attività finanziarie, le zone grigie che si formano lì dove l'impegno civico - e purtroppo, accade ancora - cede il passo all'indifferenza.

Con il Presidente della Repubblica, quindi, nella memoria viva di Falcone e Borsellino. Borsellino che fu vittima dell'attentato con la sua scorta meno di due mesi dopo, 57 giorni per la precisione, la domenica del 19 luglio 1992, ebbene, nella memoria viva di questi due grandi magistrati, di questi due grandi italiani il 23 maggio è diventata la Giornata della legalità, perché occorre tenere sempre alta la vigilanza, coinvolgendo le nuove generazioni nella responsabilità di costruire un futuro libero da costrizioni criminali. E questa consapevolezza anche oggi caratterizza il lavoro che hanno preparato attraverso processi e progetti didattici e educativi le nostre scuole, che non a caso alcune di esse stamattina sono impegnate in qualificanti iniziative di promozione della cultura della legalità. Grazie.

Inviterei i signori Consiglieri e tutti coloro che sono presenti in aula, con il permesso del signor Presidente del Consiglio Comunale, ad osservare un minuto di raccoglimento. Grazie.

*Viene osservato un minuto di raccoglimento.*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie a tutti. Come dicevo prima mettiamo in votazione la proposta fatta dalla Consigliere Tignola per... Ci sono altre prenotazioni, però...

Prego, Caiazzo prenotato e dopo Affinito ed il Consigliere Giustino.

Prego, Consigliere Caiazzo.

Registriamo intanto la presenza del Consigliere Castaldo Francesco appena entrato in aula e salutiamo l'Assessore Fontanella. Prego.

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Un brevissimo intervento, buongiorno a tutti, solamente per esprimere la nostra contrarietà alla proposta della collega Tignola pure perché, pur volendo, non abbiamo capito per quale motivo ci debba essere questa alternanza dei capi all'ordine del giorno. Io capisco il momento abbastanza delicato, penso che questa sia la fase più delicata per l'Amministrazione Pannone. Siamo davanti ad un bivio. Capisco la suspense, capisco l'ansia pure dei Consiglieri Comunali, però questa è una



seduta di Consiglio Comunale. È inutile fare teatri che servono a poco quanto a niente, perché questo è il secondo Consiglio Comunale che venite, cambiate gli ordini del giorno pur, voglio dire, avendoli concordati nelle riunioni di Capogruppo. Penso che ci vuole un po' di serietà, pure perché questi sono atti tecnici, non sono atti politici, quindi la politica fatela nella riunione di maggioranza, fatela nei posti addetti dove voi vi incontrate, ma venire in quest'aula e fare l'ennesima sceneggiata e mettere... lo spero che lei debba andare a fare una cosa bella, ma è inutile parlare di cose personali quando poi ci sono dei problemi politici. Questi sono atti tecnici, non sono atti politici, la politica rimanetela a casa. La città ha bisogno di cose serie quindi, secondo me, è il caso di proseguire nell'ordine stabilito nella Conferenza dei Capigruppo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Affinito.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Buongiorno a lei, al Sindaco, alla Giunta, ai colleghi Consiglieri, al pubblico che ci segue in aula e da casa. Mi esprimo brevemente dopo anche confronto con Colleghi di questi banchi, della maggioranza e chiederei alla collega Tignola di ritirare tale proposta, onde consentire la discussione seguendo l'ordine del giorno stabilito in Conferenza, ovvero l'approvazione dei capi dei verbali delle sedute precedenti e soprattutto la richiesta che proviene da parte dell'opposizione per l'istituzione della Commissione speciale sui fondi PNRR. Trattandosi di una materia e di una richiesta che ha valenza prettamente politica, a differenza di altri che hanno natura amministrativa e anche politica, ma la richiesta formulata da questi banchi è evidente che è segno di un'insofferenza o segno di qualcosa che magari non va e che ritengo sia opportuno discuterne in questo momento, perché noi siamo tutti consapevoli del ruolo che rivestiamo, siamo tutti pronti a portare in porto le opere finanziate con fondi PNRR e quindi ritengo che abbiano in questo momento la priorità. Quindi, io chiedo di continuare seguendo l'ordine del giorno e poi fare valutazioni successivamente. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Vediamo prima se ha esito l'invito del Consigliere Affinito.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, prego.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Innanzitutto buongiorno a tutti. Bene ha fatto il Sindaco ad aprire questo Consiglio Comunale con un ricordo storico importante, che accompagnerà noi fino alla fine dei nostri giorni e soprattutto accompagnerà, spero, per il significato che ha, che ha avuto quel momento storico le nostre generazioni.

Rispetto a questo, Presidente, colgo l'invito del Consigliere Affinito e prima di entrare nel merito dell'eventuale rinvio o no aspettiamo se è la Consigliera Tignola a cogliere l'invito che le ha fatto il Consigliere Affinito rispetto al soprassedere a questa inversione dei capi all'ordine del giorno e discutere di un atto ad alta valenza, questa sì politica, che è quella di una costituzione di vigilanza sui fondi PNR. Quindi, mi riservo di intervenire dopo l'eventuale conferma o meno del Consigliere Tignola rispetto all'inversione dei capi all'ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, intanto io direi, poiché questo capo che...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Mettiamo in votazione la proposta della Tignola, se ci mettiamo a parlare sempre, Presidente, dobbiamo darci un ordine.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, Consigliere Tignola.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Io rimodulo la proposta, lasciare come primo capo il primo capo del PNRR atto politico e quant'altro, per l'amor del cielo e fare l'inversione dal sei al tre, cioè, visto che sono tutti quanti, come avete già riferito, atti tecnici riterrei sempre per la questione di questa... Consigliere Affinito, allora ritengo, se è possibile, mettere a votazione che il capo sei diventa il capo tre.

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Non ho capito.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora, poiché io stavo intervenendo, poi chiaramente voi prenotate, non date neanche modo di... Allora, noi abbiamo il capo numero uno che è lettura e approvazione dei capi precedentemente deliberati, quindi completiamo il capo numero uno poi quando passiamo sul capo numero due c'è



---

questa proposta da parte del Consigliere Tignola, rimodulata di nuovo come ha fatto poc'anzi. Quindi entriamo nell'ordine dei capi all'ordine del giorno.



**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 24, 28 aprile 2025 e 05 maggio 2025, dalla delibera n. 26 alla delibera n. 34 - Prop. n. 38/2025.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Facciamo il capo numero uno: "Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 24, 28 aprile 2025 e 05 maggio 2025, dalla delibera n. 26 alla delibera n. 34 - Prop. n. 38/2025".

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Presidente, io però non sto capendo, la Tignola ha detto una cosa ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, il capo numero uno è cosa ben diversa da quanto... abbiamo anticipato, togliamo il capo numero uno e poi entriamo...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Quindi lei ritira la proposta, giusto?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, no no no ha rimodulato una nuova proposta, dopo entriamo in merito alla nuova proposta.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi, si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 24 e 28 aprile e 5 maggio 2025, dalla delibera n. 26 alla delibera n. 34. Completato il capo numero uno.

Passiamo al capo numero due e c'è di nuovo una proposta riformulata da parte della Consigliere Tignola, in cui lei vorrebbe che si mettesse al voto il capo numero sei, ossia <<Proposta di deliberazione Concessione Campo Sportivo "L. Moccia">> al capo numero tre.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Presidente, mi scusi, ma noi dovremmo arrivare prima al capo tre per chiedere l'inversione, quindi o che si chiede l'inversione, come ha fatto prima la Collega, del secondo capo e metterlo ai voti, poi quando si arriva al tre eventualmente, se si ritiene, si fa...



**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Quindi, adesso deve ritirare comunque la proposta, senno' c'è una proposta ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... deve dire: "Io ritiro la proposta".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ma scusatemi, mi volete far completare? Prima la proposta era diversa, aveva anticipato al numero due perciò siamo entrati in discussione, adesso invece l'ha spostato di un capo, quindi, cortesemente, Consigliere Tignola, se lei ritira oppure la rinvia a dopo.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... dopo il primo capo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi, il primo capo l'abbiamo fatto. Passiamo al capo numero due, dopodiché se vuole...

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Perfetto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Quindi ritira la proposta.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

No, ritiro la proposta per l'organizzazione formale dell'ordine del giorno e quant'altro, poi se ne vede dopo il primo punto, okay.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi passiamo al capo numero... Consigliere Caiazzo. Consigliere Caiazzo.

Passiamo al capo numero due perché fino a questo capo non c'è nessuna altra proposta in merito, vi trovate?



**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Richiesta di Consiglio Comunale a firma dei consiglieri Gennaro Giustino più altri, avente ad oggetto: "Costituzione commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi del PNRR" come previsto dall'art. 50 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari — Prop. n. 44/2025.**

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capo numero due: <<Richiesta di Consiglio Comunale a firma dei consiglieri Gennaro Giustino più altri, avente ad oggetto: "Costituzione commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi del PNRR" come previsto dall'art. 50 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari — Prop. n. 44/2025>>.

Consigliere Giustino, prego.

Scusa Consigliere, registriamo la presenza in aula del Consigliere Migliore, non so se l'ho citato già prima. Prego.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

Questa richiesta nasce da una esigenza avvertita dai Consiglieri di opposizione, che spero diventi patrimonio dell'intero Consiglio Comunale, rispetto alla costituzione di un organismo particolare previsto dal nostro Statuto e previsto dal nostro Regolamento, che è quella della costituzione di una Commissione Consiliare avente una mission predefinita, che è quella di una verifica di tutto quanto sta accadendo rispetto al settore PNRR dei fondi ottenuti, di come essi stanno venendo spesi, di come si sta lavorando, se si sta rispettando il cronoprogramma e soprattutto un'analisi sulle criticità emerse nella gestione di questi finanziamenti. E quindi chiediamo la costituzione di una Commissione speciale che, in un tempo prestabilito, possa presentare a questo Consiglio Comunale una relazione conclusiva circa un controllo che è una delle due prerogative fondamentali dei Consiglieri Comunali da un lato e probabilmente una serie di indirizzi, che è l'altra prerogativa del Consiglio Comunale, rispetto alla correzione di tiro delle eventuali criticità che in fase di studio emergeranno. Criticità che certamente non hanno bisogno, per emergere, del lavoro di una Commissione, infatti la richiesta della Commissione avviene proprio sulle criticità che sono emerse. Partiamo da ultimo, ci troviamo di fronte ad una determina che è stata pubblicata proprio ieri, a firma del dirigente del PNRR, che avvia le procedure per Provvedimento di revoca dell'aggiudicazione di una scuola, che è la scuola che si doveva fare a via San Marco per la costruzione di sette aule. Orbene, la preoccupazione di questo Consiglio Comunale, partendo proprio da questo ultimo atto, qual è? È che rispetto ad un'operazione di revoca di aggiudicazione per il definanziamento dell'opera si creano dei danni contabili all'Ente, si creano dei danni erariali e mi spiego, perché il dirigente che si sta sbizzarrendo nelle più bizzarre ipotesi di gestione di svariati milioni di euro senza alcuna logica, spesso, arriva solo stamattina a pubblicare il provvedimento di revoca quando sin dall'inizio del suo insediamento era a conoscenza che l'intervento non si poteva realizzare in quanto i fondi non erano di proprietà comunale. E rispetto all'intervento che riguarda la scuola San Marco pari identiche considerazioni le possiamo fare per



l'allargamento della scuola di via Aldo Moro, prolungamento via Oberdan, anche lì ci troviamo di fronte ad un finanziamento ottenuto sulla base di un presupposto che non esiste, cioè quello della proprietà dei suoli. A noi dispiace che stamattina manca l'Assessore competente del PNRR che, tra l'altro, ha anche una responsabilità tecnica diretta nel vicino Comune di Casalnuovo e che forse poteva esserci anche di aiuto. Mi rammarica che il Sindaco non abbia insistito per la sua presenza. Capisco che politicamente si trova in una situazione di grande difficoltà e si trova nel limbo dell'incertezza, però tecnicamente, amministrativamente avrebbe fatto cosa buona e giusta oggi essere presente in questo Consiglio Comunale. E, dicevo, la perdita di questi finanziamenti cosa comporta? Comporta un danno erariale certo, perché questo dirigente, caro Presidente, nel frattempo che cosa ha fatto? Questo dirigente nel frattempo, rispetto a finanziamenti che non poteva spendere, ha provveduto a chiedere al competente Ministero il pagamento dell'acconto, senza firmare il contratto noi abbiamo chiesto al Ministero il pagamento dell'acconto sugli interventi a farsi, interventi che non si possono fare. Senza alcuna coscienza questo dirigente ha impegnato delle somme per progetti che non si possono realizzare e così risale solo a febbraio di quest'anno, quando è stata acclarata già anche in questo Consiglio Comunale la improcedibilità rispetto a questo investimento, questo dirigente ha la bizzarra idea di chiamare la ditta e di sollecitare la ditta a fare i progetti e di sollecitare la ditta a presentare i progetti per l'allargamento di una scuola che non si può realizzare. Scusate, ma se io dico vicino alla ditta realizzami i progetti, sto impegnando delle somme e stamattina questa ditta che ha presentato dei progetti, finanche rettificati dall'Ufficio PNRR, ha diritto o non ha diritto al pagamento delle spese sostenute. E allora, con una semplicità disarmante continuiamo a tenere questo dirigente, ma questa è solo la ciliegina sulla torta, al suo posto, ma il fatto più grave è la determina che il giorno 22.05.2025 questo dirigente mette agli atti. Mette agli atti una determina di revoca dell'aggiudicazione e questa ci sta pure, forse l'avrebbe dovuta fare il giorno dopo avere ricevuto l'incarico di dirigente e che cosa scrive? Scrive che la responsabilità non è sua. Scrive che la responsabilità è di altri. Orbene, premesso che qui c'è una corresponsabilità di più Uffici, ma pongo una domanda a questo Consiglio, ha maggiori responsabilità contabili e anche penali, ma noi siamo attenti più a quelle contabili in questa fase, un dirigente che fa la richiesta di un finanziamento senza avere la disponibilità dei fondi e quindi mette questi fondi nel cassetto o ha maggiore responsabilità il bizzarro dirigente che sostituisce quello precedente e con la consapevolezza di non poter realizzare l'opera prende quei finanziamenti e li spende, li impegna per progetti che non possono essere realizzati. Ora queste somme a capo di chi cadono, sono evidentemente dei danni erariali e spero che il Comune, mi spiace che il Sindaco si è allontanato, spero che il Comune sappia evidenziare alla competente Corte dei Conti, attraverso il nostro Segretario Generale, queste ipotesi di reato contabile, di danno erariale. Ma vi è di più, per quanto riguarda l'altra operazione, quella della costruzione di una nuova scuola in località San Marco, addirittura abbiamo dovuto sostenere i costi di un ricorso al TAR perché l'impresa chiedeva di firmare il contratto rispetto ad una aggiudicazione avvenuta con la CUC e solo in quel momento il bizzarro dirigente che cosa fa? Avvia il procedimento di revoca dell'aggiudicazione, ma nel frattempo entrambe le ditte fanno pervenire, tramite il loro legale, al Comune di Afragola una nota con la quale chiedono



che sia il Comune stesso ad individuare l'azione risarcitoria in quanto si quantifica e perché giustamente dice la ditta io una volta che mi sono aggiudicata la gara per il mio know-how, per la mia tecnologia, per la mia competenza non ho partecipato ad altre gare perché mi stavo concentrando su un cantiere che doveva partire e quindi mi avete tolto la possibilità di partecipare ed eventualmente aggiudicarmi altre procedure. E rispetto a queste azioni risarcitorie, a parte la pessima figura di un'Amministrazione che intende realizzare opere pubbliche su terreni che non sono di proprietà, ma l'azione risarcitoria da un lato e le somme impegnate attraverso l'invito alla ditta a procedere alla realizzazione dei progetti chi se li carica e in questo...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Signori per cortesia, signori. Consigliere Caiazza.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

E in questo la necessità, una prima necessità di andare a costituire una Commissione speciale per approfondire anche l'entità del danno erariale. Io non credo che questo Consiglio Comunale voglia essere complice di questo dirigente che l'unica cosa che riesce a fare è quella di scaricare le responsabilità su altri dirigenti e funzionari del Comune, facendo addirittura un elenco di chi erano i soggetti che in qualche modo hanno chiesto e ottenuto il finanziamento. Ma chiedere un finanziamento e non spenderlo non è danno erariale, piuttosto avere la consapevolezza di avere dei soldi nel cassetto e spenderli con la consapevolezza di non poterli spendere si consuma un premeditato danno erariale. Ma questo è per partire solo dalla fine della nostra richiesta, c'è un definanziamento di opere pubbliche, oggi, andiamo all'inizio, con l'ottenimento dei finanziamenti questo Comune, in barba a qualsiasi norma del PNRR, procede all'assunzione di dieci unità, dieci unità, nonostante i quadri economici non lo prevedessero, da impegnare sul PNRR. Benissimo. Dando per scontato che sia tutto legittimo, ma non lo è, ma stamattina rispetto al processo di definanziamento pari a 5 milioni di euro, c'è bisogno o non c'è bisogno di una correzione nelle unità che teniamo assunte al Comune di Afragola o continuiamo con un ulteriore danno economico perché quelle unità, non avendo più copertura economica nel PNRR, i costi vanno a carico del Comune e quindi ci troviamo di fronte al secondo danno erariale che si sta realizzando. Ma quello dell'assunzione del personale è un ragionamento più ampio che vorremmo approfondire nella competente Commissione e che riassumo per punti, pur non prevedendo i quadri economici l'assunzione delle persone noi ne assumiamo dieci, pur non prevedendo - e non l'ha fatto nessun Comune - l'assunzione di un dirigente, noi assumiamo un dirigente in questo Comune senza l'impegno di spese e questo dirigente che ti combina? Il Festival della bizzarria. Perciò avvertiamo la necessità di prendere le distanze da questo sistema, di prendere le distanze da questo modo di fare. Ma vi è di più, oltre al riflesso sul personale noi abbiamo un problema molto, molto serio, come si permette questo dirigente di chiedere l'acconto su progetti che non possono essere realizzati, su lavori che non possono essere fatti e la domanda sorge spontanea: di questo acconto incassato che cosa ne abbiamo fatto? Allora la



gestione del PNRR davvero sembra un'isola felice e distaccata di questo Comune, che produrrà però risultati infelici, che vedrà i nostri concittadini per l'ennesima volta pagare l'ennesimo prezzo. E, ancora, gradiremmo sapere, rispetto ai singoli interventi, se stiamo rispettando le tabelle di marcia, sul PNRR ad oggi non c'è proroga, sul PNRR, dunque, è previsto che i lavori vengano realizzati al 31.12.2025, cioè fra sei mesi e collaudati nei primi tre mesi del 2026. Stiamo in linea coi tempi o questo Comune dovrà sobbarcarsi anche gli oneri dei ritardi connessi ai lavori del PNRR. Ma che la gestione del PNRR sia una gestione di tipo massonico è negli atteggiamenti del dirigente. Questo è un dirigente che scrive solo per lettere criptate, viene il Ministero a fare il sopralluogo per le due scuole che non si possono realizzare e gli esiti vengono comunicati al Sindaco e agli altri dirigenti competenti con lettere criptate. Ma che tieni da nascondere. Ma che tieni da nascondere! D'altra parte che il metodo sia massonico e consentitemi la licenza poetica, ma raggiunge pure cime di metodi che non esiterei a dichiarare mafiosi è quando questo dirigente nel momento in cui fa le riunioni coi suoi funzionari li invita a lasciare i telefonini fuori dalla stanza. Assurdo. Surreale. Inquietante direi. Scusatemi, ma voi davvero pensate che questo dirigente tiene la patente da 007 per uccidere o per non uccidere. Io credo che questa sia stata una scelta capestre dell'Amministrazione che, tra l'altro, la figura di dirigente non la poteva nemmeno fare con i fondi del PNRR, atteso che la sua determina di incarico è una determina che non aveva impegno di spesa, tranne poi che lo stesso dirigente provvede a rimodularsi, a rimodularsi alcuni quadri economici per trovare le somme, 300 mila euro e passa, a copertura del suo stipendio. Qua ce la cantiamo e ce la suoniamo da soli, in una maniera incredibilmente disarmante. Ma, al di là degli atteggiamenti carbonari che non ho esitato a definire anche per certi aspetti di tipo mafioso, il problema che mi preoccupa è quello del danno erariale che a 360 gradi sta emergendo da quel settore e del quale l'Amministrazione, la latitanza del Sindaco in questo momento è a testimonianza di quello che sto dicendo e per la quale la latitanza dell'Amministrazione è lapalissiana. E, ancora, noi assumiamo persone, un curriculum di uno degli assunti del PNRR esperto di cartografia, prendiamo questo esperto di cartografia e che lo mettiamo a fare? Lo mettiamo a fare il direttore dei lavori del PINQuA, 16 milioni di euro. Cioè, scusatemi, tutta la buona volontà, le figure che abbiamo assunto del PNRR forse avevano la competenza, quando sono stati assunti, per mettere i dati nel ReGIS, non a trovarsi direttore dei lavori di un intervento da 16 milioni di euro. Oppure coordinatore, un altro, della sicurezza in fase di esecuzione, ma questo cristiano sta già a svariate multe, 5 mila solo per i 180 alloggi, perché non ha saputo coordinare la sicurezza, ma d'altra parte uno che non ha mai fatto il coordinatore di sicurezza lo mettiamo a fare coordinatore della sicurezza per un investimento di 6 milioni di euro e qualche riflessione ce la dobbiamo fare. Dice ma noi non siamo andati all'esterno perché all'esterno si pagava troppo, ma chiediamoci pure perché il direttore dei lavori del PINQuA all'esterno ci sarebbe costato 300 mila euro, dentro è vero che non ci costa niente, ma la legge stabilisce delle tariffe, ma prima ancora delle tariffe la legge stabilisce delle competenze e questo dirigente sta distribuendo incarichi a gogò ai suoi funzionari senza verificare che abbiano le necessarie competenze. O, ancora, il Castello, altra opera che deve essere ristrutturata, altra opera afflitta di abusi, altro cantiere che non si sarebbe potuto



cominciare se non previa rimozione dell'abuso, vede un direttore dei lavori, nominato sempre all'interno del servizio, che non può svolgere quel lavoro perché semplicemente ci vuole una figura qualificata, perché il Castello è sottoposto alla competente Sovrintendenza. Scusate, ma tutte queste cose chi le deve fare emergere? In questo la necessità di un lavoro che la Commissione speciale deve svolgere per presentare, magari anche in soli sei mesi, anche prima ritengo sia possibile farlo, una relazione conclusiva, tale da mettere a conoscenza l'Amministrazione dei guasti, degli ingenti guasti che avranno delle ripercussioni economiche sulla comunità afragolese. O ancora, adesso si sta parlando del Collaudo parziale, eh sì, perché alcuni lavori che sono iniziati l'imprenditore non vede l'ora di scaricarsene la responsabilità e così ci inventiamo l'istituto del collaudo parziale e mi riferisco ai 180 alloggi, perché? Perché la ditta può continuare a lavorare, però tutto quello che succede su quello che ha consegnato, come per esempio l'eventuale furto di pannelli solari, non è da attribuire alla ditta, ma da attribuire al Comune perché nel frattempo ha preso in carico i lavori per il collaudo parziale. Scusate, noi non possiamo vivere di espedienti. Noi non possiamo vivere di questi artifici. Ma...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Concluda Consigliere.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

...che al PNRR ci sta qualcosa che non va lo si evidenzia anche dal fatto che il settore ha una sua PEC che non passa per il Protocollo. Presidente, vede, questo è un fatto molto importante, quando si scrive al Comune, chiunque scriva al Comune, scrive al Protocollo e dopo aver scritto al Protocollo scrive all'attenzione del Sindaco, piuttosto che il dirigente del PNRR, piuttosto che altro dirigente. Noi qua viviamo l'anomalia di un settore che ha una propria PEC ed è quel dirigente che decide dopo se quello che riceve sulla sua PEC lo deve smistare anche al Protocollo o se lo deve tenere riservato, ma davvero facciamo?

Mi avvio alle conclusioni, anche perché qua bisognerebbe parlare per giorni. Uno dei dati più importanti sui quali poi la Commissione, se questo Consiglio Comunale la delibererà, sarà costretto a soffermarsi è sulla gestione della cassa. Come funziona il PNRR? Il PNRR funziona che noi chiediamo gli acconti e però non c'è problema perché abbiamo dimostrato che il dirigente chiede gli acconti per opere che non si possono realizzare e questo è un fatto già di per sé grave, ma dopo l'acconto i lavori vengono pagati a rendicontazione. Si fa il SAL, il Comune coi propri fondi anticipa il SAL.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, la invito a concludere cortesemente.

Cortesia in aula.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Mi avete fatto perdere il filo. E quindi noi anticipiamo il SAL, solo dopo che l'abbiamo anticipato si registrano le fatture e i pagamenti sul ReGIS e poi il Ministero a rendicontazione ci rimborsa le somme. Siamo stati addirittura richiamati dal Prefetto che i nostri Uffici non fanno un adeguato lavoro sul ReGIS e tutto questo appare in maniera proprio silente. E non ultimo, Presidente, concludo, è all'ordine del giorno che diverse forze dell'ordine stanno avendo accesso agli Uffici del PNRR per acquisire una quantità di incartamenti che noi disconosciamo ma che, pur disconoscendoli, ci provocano preoccupazione e turbamento.

Io finisco qui, non vorrei inquietare il dirigente competente che oltre avere, consentitemi la battuta che sta a tema con la giornata, l'aggravante di essere anche un interista c'ha un problema molto, molto serio che è quello di una gestione di un settore che sta andando a rotoli e per il quale faccio appello a questo Consiglio Comunale a varare questo importante strumento anche solo per non condividere le responsabilità di un danno erariale che ormai è già cristallizzato. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere Tignola, c'è una prenotazione su questo argomento o è quella di prima?

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

È quella di prima.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay.

Qualcuno vuole intervenire? Perché non ci sono altre prenotazioni.

Consigliere Tignola, prego.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Io condivido in parte l'intervento del collega Consigliere Giustino, mi dissocio dalla parte in cui si parlava per gli 80 alloggi del collaudo... 180 alloggi per quanto riguarda il collaudo parziale. Il collaudo parziale comunque è previsto per legge e non è una cosa così allucinante perché è previsto dal Codice degli Appalti, anzi addirittura dei Lavori Pubblici ed è anche uno strumento che ti garantisce per ogni porzione di lavoro un controllo maggiore, punto uno. Punto due, non ritengo che l'Assessore Giacco non sia qui stamattina per problemi politici, perché alcun problema politico sussiste, perché lei è troppo anziano politicamente, se un Assessore è nominato da un partito politico di Fratelli d'Italia fino a prova contraria se Fratelli d'Italia non l'ha sfiduciato significa che l'Assessore non ha alcun problema politico.

Detto ciò, entrando nel merito di questa questione, è chiaro che ci sono non problemi ma situazione complicate. La prima è che mi meraviglio, Sindaco, che sul PNRR non c'è stato un



Consiglio ad hoc direttamente dalla maggioranza e con la presenza di questo max importante dirigente, dove ovviamente delle defaillance sono agli occhi di tutti. Quale sia il motivo, non sia il motivo, qual è il percorso, qual è stata la procedura e quant'altro non certo lo dobbiamo noi oggi rispondere ai Consiglieri dell'opposizione. Penso che la sensibilità a noi è mancata nel momento in cui tutta questa situazione già si sapeva un po' di tempo fa, pertanto, probabilmente abbiamo avuto questa scarsa, diciamo, sensibilità di non convocare un Consiglio ad hoc con la presenza di chi effettivamente opera dietro un corrispettivo non di poche migliaia di euro, che ovviamente ci venga a dire qual è il metodo, perché oggi ci troviamo così e qual è effettivamente la problematica e se tutto quello che sta denunciando Giustino sia effettivamente vero o meno. Io, Giustino, ti chiedo scusa per l'ignoranza nel settore, perché io non ci capisco proprio niente e ovviamente io non sono d'accordo per questa cosa della richiesta fatta, ma sono più d'accordo di fare un dibattito per un Consiglio Comunale ad hoc con i nostri interlocutori, di chi noi paghiamo profumatamente e ci venga a dire se effettivamente ci sono delle responsabilità e poi, ovviamente, noi, che siamo responsabili di questa Amministrazione, caro Sindaco, di prendere tutti i provvedimenti più idonei affinché, ovviamente, si interrompa questa situazione così grave, da quanto mi ha riferito Giustino.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Caiazzo, prego.

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Prima di entrare nel merito della discussione oggi registriamo due dati importanti, il primo è che la Tignola ha fatto un passo indietro sulla sua richiesta e quindi c'è una piccola sconfitta politica e poi, caro Consigliere Baia, oggi finalmente esce fuori a chi appartiene il (?)Consigliere, che l'Assessore Giacco è un Assessore in quota Fratelli d'Italia. Abbiamo la certezza perché l'ha detto la Capogruppo, così è stato e quindi abbiamo finalmente le idee chiare. Però entrando poi nel merito della discussione e quindi vi invito a votare perché secondo me l'istituzione di una Commissione PNRR fa bene non a questo Consiglio Comunale ma fa bene alla nostra comunità, ai cittadini e alle cittadine di Afragola, vi invito poi a voi, Fratelli d'Italia, a fare chiarezza perché poi i rumors sono quotidiani, che questo Assessore poi a giugno deve andare a casa perché c'è una staffetta. Il PNRR doveva e poteva essere per la città di Afragola una grande opportunità, però se, come pare, il dirigente non è all'altezza e gli Assessori cambiano ogni due – tre minuti penso che il PNRR da possibilità può diventare danno per questa città. L'istituzione di una Commissione ad hoc sul PNRR, ripeto, fa bene alla città, quindi il mio appello e l'invito a votare a favore della proposta del Consigliere Giustino, perché le discussioni, seppure tecniche, non possono essere fatte in Consiglio Comunale, perché le discussioni, gli incontri con i dieci tecnici, con il dirigente può avvenire con cadenza settimanale in Commissione, non possiamo metterci a fare ogni Consiglio Comunale sui grandi problemi che affliggono il PNRR. Quindi,



l'appello è ai Consiglieri di maggioranza affinché accolgano la proposta del Consigliere Giustino di istituire la Commissione per il PNRR. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

La parola al Consigliere Affinito, prego.

#### **CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. È chiaro che ci troviamo di fronte ad una proposta formulata in maniera legittima dai Colleghi dell'opposizione, che riveste inevitabilmente un'importanza molto molto molto rilevante e merita sicuramente un approccio molto puntuale, preciso, approfondito, ma ritengo che debba partire innanzitutto da un po' di consapevolezza di quello che si è programmato, di quello che si è fatto, di quello che bisogna ancora fare.

Ritengo che bisogna avere consapevolezza logicamente delle figure politiche e professionali che ruotano intorno a questi finanziamenti PNRR, a partire dall'Assessore, a finire al dirigente, ai funzionari preposti e quant'altro. Ritengo che bisogna avere poi consapevolezza anche del ruolo che noi Consiglieri Comunali abbiamo svolto fin dall'inizio, fin dal primo giorno di insediamento di questa Amministrazione ad oggi e soprattutto da qui alla conclusione di questa esperienza. Ritengo nuovamente che questa materia fino ad oggi non sia stata oggetto di degno confronto, a partire evidentemente dai luoghi deputati, tuttavia quanto esposto o meglio denunciato dal Collega autorevole Consigliere Giustino merita inevitabilmente un approfondimento e una riflessione. Io rilevo che la Quarta Commissione, presieduta dall'altrettanto autorevole collega e amico Franco Fusco, si sia in questi mesi spesa sulle varie questioni inerenti i finanziamenti PNRR, al di là di qualche eccezione, di qualche riflessione, non mi sembra che siano stati evidenziati rilievi particolari o meglio gravi così come legittimamente esposti nell'intervento di chi mi ha preceduto. Noi come Consiglieri di maggioranza, chi più chi meno, possiamo avere consapevolezza di quanto fino ad oggi realizzato. Possiamo avere, chi più chi meno, consapevolezza delle stravaganze che possono avvenire negli uffici comunali del PNRR, così come in altri settori. Non ritengo oggi di accettare soprattutto quanto precedentemente esposto, quando soprattutto si parlava di *défaillance*, io sono consapevole degli interventi che sono stati svolti ed eseguiti, diretti fino ad oggi, non ritengo di condividere il pensiero di chi mi ha preceduto quando parla di *défaillance*, perché poi, d'altronde, se *défaillance* ci sono non possiamo addebitarle solo al dirigente, quando c'è un Assessore che tra l'altro viene rivendicato in questa sede. Mi sembra un attimino molto contraddittoria tutta l'esposizione precedente, ma non è ovviamente un attacco, però se si parla di *défaillance* e si rivendica un Assessore evidentemente qualche problematica o qualche problema c'è, ma che ovviamente non può essere poi affrontata in questa sede. Partiamo dal primo passo di questi fondi PNRR che, se ricordo bene, avvenivano a cavallo tra l'Amministrazione Grillo e il Commissariamento, c'è un dirigente che attualmente è dirigente del Settore Lavori Pubblici, l'Ingegnere Nunzio Boccia, che evidentemente con il suo staff di consulenti



e tecnici ha ritenuto opportuno e ha operato, ritengo in maniera egregia, come giustamente ha osservato il collega Giustino ha avuto la capacità di portare inevitabilmente e, se posso permettermi, anche su quello che era l'indirizzo dell'Amministrazione precedente, ha avuto la capacità di portare sul territorio dei finanziamenti sovra comunali, milioni di euro, parliamo di milioni di euro che il Settore Lavori Pubblici durante un vuoto politico ovvero durante il periodo del commissariamento ha consentito a questa città di vedere la luce, di cogliere momenti particolari. Ricordiamo che la riqualificazione del quartiere Salicelle è un dato di fatto che qualifica questa Amministrazione, come quelle successive, ma inevitabilmente è un intervento che va a riqualificare un quartiere che per anni è stato trascurato per varie questioni amministrative. Quindi, è una capacità che l'Ingegnere Boccia ha avuto di cogliere un momento e, ricordiamolo, con l'aiuto di quei pochi dipendenti che in quel momento erano al suo servizio. Quindi partiamo da un dato, partiamo da un merito che è quello dell'Ingegnere Boccia, partiamo da un merito di questa Amministrazione che fin dal primo giorno del suo insediamento ha inevitabilmente inserito tra le varie priorità programmatiche e politiche la gestione dei fondi PNRR. Ora ritengo che per il ruolo che il TUEL stabilisce, riserva ai Consiglieri Comunali, quello del potere di indirizzo e ovviamente controllo delle attività amministrative. Per quanto io possa avere consapevolezza, io unitamente ai Colleghi di questi banchi della maggioranza o quantomeno del mio gruppo consiliare, ripeto, al di là di qualche stravaganza, non ritengo attualmente che ci siano delle condizioni allarmanti per quello che io posso avere contezza. Inevitabilmente c'è un dato, che è la determina di qualche ora fa del dirigente Punzo, che è di revoca di un appalto, di un intervento tra l'altro molto importante perché andava a riqualificare degli istituti scolastici, San Marco come Aldo Moro, quindi qua parliamo di interventi che riguardano gli edifici scolastici, interventi che andavano ad ampliare quelle che era la platea scolastica di strutture e istituti scolastici importanti e rilevanti del nostro territorio. C'è un dato che inevitabilmente si è revocato questo appalto per questioni amministrative relative alla titolarità di un suolo. Sono anche consapevole, però, che già precedentemente l'Amministrazione Comunale si era attivata per affrontare e risolvere il problema, ovviamente poi le intenzioni, le attività politiche non possono andare di pari passo con quelle che sono le esigenze amministrative. Quindi, io oggi parto e vorrei partire da questa revoca di questo appalto, però sono consapevole delle attività e, ripeto, siamo consapevoli delle attività poste in essere dal primo giorno dell'insediamento di questa Amministrazione Comunale a tutela della città di Afragola, a tutela dei fondi intercettati. Quindi, pur non condividendo l'impostazione di chi mi ha preceduto che parlava di *défaillance* perché, ribadisco, non rilevo *défaillance* su questo versante, tuttavia ho sempre consigliato, mi sono sempre permesso di consigliare al Sindaco di pubblicizzare maggiormente le attività di questa Amministrazione Comunale e su questo versante, devo essere sincero, non può essere una colpa ovviamente ma le attività quotidiane purtroppo che vanno avanti in maniera veloce è chiaro che non consentono molte volte di prevedere anche attività di comunicazione e quant'altro, però ritengo su questo che sia inevitabilmente necessario diciamo non chiarire a noi Consiglieri di maggioranza perché, ripeto, per quanto possiamo essere consapevoli di alcune stravaganze, però siamo consapevoli dell'impegno che questa Amministrazione, a partire da Sindaci, Assessori e se mi



consentite questi Consiglieri di maggioranza, l'attenzione e la professionalità, la passione i sacrifici che stiamo impiegando per portare avanti con tutte le difficoltà amministrative del caso, per portare avanti questi interventi, però ritengo che sia anche giusto poi, a questo punto, rispetto a quelle che sono delle perplessità legittime, legittime dei Consiglieri di opposizione, che inevitabilmente se non hanno la fortuna che abbiamo noi Consiglieri di maggioranza di partecipare a momenti di confronto con l'Amministrazione Comunale, i numerosi momenti di confronto. Ritengo sia giusto di fronte ad una comunicazione, una scarsa comunicazione delle attività amministrative ritengo sia opportuno, e su questo mi associo alla richiesta della collega Tignola, ritengo opportuno quantomeno doveroso, doveroso, convocare un Consiglio ad hoc. Non è un piacere, come suggeriva ironicamente il collega Russo, non è un piacere che si fa all'opposizione, è un dovere rispetto alle notizie emerse dai media, dalle notizie emerse dall'Albo pretorio con atti amministrativi, ritengo sia doveroso chiarire alla città di Afragola l'andamento dei fondi PNRR.

Io rispetto a questo dato sono sereno, sono tranquillo perché ritengo che l'attività dell'Amministrazione Comunale sia stata un'attività improntata sempre alla razionalizzazione dei processi, un'attività improntata sempre al rispetto delle norme, al rispetto della legalità. Io, confrontandomi con qualche collega amministratore, ho appurato, con tutte le difficoltà del caso, che forse siamo tra i Comuni, tra i Comuni maggiormente virtuosi per quanto riguarda l'andamento dei fondi PNRR, ripeto, con tutte le difficoltà del caso che ad oggi non sono state ancora affrontate e chiarite, partendo dai 180 alloggi a finire all'intervento della costruzione delle sette aule scuola San Marco e Aldo Moro. Quindi rispetto a questo, difendendo l'attività dell'Amministrazione Comunale, però ritengo sia necessario e doveroso convocare un Consiglio ad hoc riservato alla città di Afragola, non certo ai Consiglieri di maggioranza o ai Consiglieri di opposizione. Quindi, ringraziando i Colleghi di opposizione che hanno richiamato inevitabilmente l'attenzione su un dato importante, forse tra i dati più importanti che questo Ente stia affrontando in questi anni. Quindi, ringraziando chi ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione di questo consesso questa necessità di istituire una Commissione speciale, ritengo tuttavia sia necessario innanzitutto affrontare questi temi nella Quarta Commissione che, ricordo, è la Commissione Territorio, quindi la Commissione competente. Invito il Collega e amico Franco Fusco, a questo punto, di convocare una Commissione perenne, quotidiana per affrontare quotidianamente le problematiche del PNRR, invitando anche dirigenti e funzionari, ma ritengo sia necessario mediaticamente, a tutela questa Amministrazione, convocare un Consiglio ad hoc monotematico, in modo tale da consentire a tutti i Consiglieri presenti di rappresentare eventuali perplessità e dare tuttavia risposte precise e puntuali. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Iazzetta, prego.

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**



Grazie Presidente. Buongiorno Sindaco, Consiglieri, Assessori, soprattutto pubblico che ci segue qua in aula e da remoto. Giusto qualche appunto perché, chiaramente, non posso non essere d'accordo con la richiesta formulata dal Consigliere Giustino e che ho sottoscritto anch'io, perché una delle prime cose che ho detto in questo Consiglio Comunale era proprio dell'istituzione di una Commissione speciale che si occupasse del PNRR, perché evidentemente già temevo quello che poi è successo. Quando sento dai banchi della maggioranza mi pare che forse siete voi a non essere informati di quello che sta realmente succedendo in città, se parlate... addirittura ho sentito parlare di Comune virtuoso, cioè, un Comune che perde due finanziamenti viene definito virtuoso. Poi ho sentito parlare della Quarta Commissione, Consigliere Affinito, facciamo parte entrambi della Quarta Commissione, noi abbiamo dovuto elemosinare, ripeto questo termine, elemosinare un sopralluogo al cantiere delle Salicelle, quello stesso cantiere dove per entrare noi Consiglieri Comunali, che potremmo entrare in qualsiasi momento e solo per rispetto dei lavoratori e del dirigente abbiamo aspettato, li abbiamo avvisati che andavamo a fare il sopralluogo, ripeto, abbiamo dovuto elemosinare il sopralluogo e ci hanno mandato una serie di moduli da firmare sulla sicurezza, proprio su quella sicurezza che invece mancava in quel cantiere, tant'è vero che a distanza di qualche giorno, di qualche ora da quando noi avevamo chiesto il sopralluogo in quel cantiere, sono arrivati i Carabinieri, INPS e INAL e hanno bloccato il cantiere, proprio perché forse la sicurezza che a noi veniva richiesta evidentemente in quel cantiere non era per niente rispettata. Non ci prendiamo in giro se diciamo che ne dobbiamo parlare in Quarta Commissione, Consigliere Affinito, lo dico anche al Presidente Fusco e agli altri componenti della Quarta Commissione, perché in Quarta Commissione ci proviamo 50 mila volte ad avere i dirigenti e gli Assessori ma non ci sono mai. Tra l'altro credo l'abbia evidenziato la stessa Consigliera Tignola questa mattina, sapendo che c'era questo punto all'ordine del giorno, ci aspettavamo la presenza dell'Assessore e dei dirigenti competenti, chiaramente non ci sono, non ci sono perché evidentemente hanno ben altro da fare. La comunicazione non manca sul PNRR, questa Amministrazione fa molto di comunicazione, le passerelle le comunica tantissimo, le passerelle, però il problema è che le cose concrete poi non...

#### **INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Cosa?

...(Interventi fuori microfono)...

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Le passerelle le comunica alla grande, a reti unificate, però quando si tratta poi di cose concrete, come quelle del PNRR, invece no, la comunicazione è scarna e lo dite addirittura voi che



sedete nei banchi della maggioranza, forse perché la si vuole tenere nascosta la comunicazione sul PNRR, perché è meglio non far emergere tante cose. Ben venga la costituzione di questa Commissione. Chiaramente voto a favore, ho sostenuto la proposta del Consigliere Giustino, però faccio a questo punto un appello alla Segretaria quale massima rappresentante dello Stato in questo Comune, veda, costituire una Commissione che sia semplicemente una ulteriore Commissione che va ad arricchire le Commissioni Consiliari sarebbe del tutto inutile, quindi le chiedo che qualora questo Consiglio Comunale, nella sua sovranità, decida di istituire questa Commissione di essere lei come garante di questa Commissione, vista l'importanza dei temi che andrà a trattare questa Commissione, in modo tale che se lei presiederà tutte le riunioni della Commissione magari i dirigenti e gli Assessori si sentiranno maggiormente responsabilizzati per partecipare a questi incontri perché, ripeto, abbiamo chiesto non so quante volte. Presidente, non me la può smentire questa cosa qua, se dopo interviene non credo che me la possa smentire, ci sono tra l'altro i verbali in cui viene chiesto costantemente, almeno una volta alla settimana, la presenza di Assessori e dirigenti non sono mai venuti. Ricordo ancora, la ribadisco, perché onestamente quella è proprio un'offesa ai Consiglieri Comunali, quando il dirigente Boccia, quando in un evento mondano, le solite passerelle, lo incontrai, chiedendogli appunto di venire in Commissione, disse che lui aveva altro da fare, doveva lavorare, come incontrare i Consiglieri Comunali, chiarire cosa sta facendo questa Amministrazione Comunale, come sta spendendo i soldi pubblici questa Amministrazione Comunale fosse una perdita di tempo rispetto alle tante cose che invece ha da fare. Quindi, ripeto, piena... mi auguro anche se, insomma, dai due interventi che ci sono stati dai banchi della maggioranza credo non sarà approvata questa proposta di Commissione, però qualora arrivasse un sussulto di..., insomma, non voglio utilizzare la parola dignità, scegliete voi il termine da utilizzare, comunque un sussulto da parte dei banchi della maggioranza e si approvasse l'istituzione di questa Commissione, ripeto, chiedo ufficialmente che le Commissioni siano presiedute dalla Segretaria, perché magari in questo modo qua riusciamo effettivamente ad avere i dirigenti e gli Assessori competenti a darci dei chiarimenti sulle tante cose che vanno chiarite.

Un'ultima cosa, se Comune virtuoso si intende il Comune che ha preso più soldi non è quello essere virtuosi, perché i soldi del PNRR, forse ce lo siamo dimenticato, non è la mazzetta della nonna che non la dobbiamo restituire, i soldi del PNRR noi li dobbiamo restituire in parte o in toto, quindi, di conseguenza, non è che basta prendere i soldi, vabbè, pigliamo i soldi, perché in quest'aula ho sentito pure questa cosa qua. Un Assessore, non mi ricordo chi, rispondendo a una delle interrogazioni che abbiamo presentato dai banchi delle opposizioni, disse: "Vabbè, l'importante era prendere i soldi, facciamo gli asili nido, poi dopo vediamo come si gestiscono". Ricordo che anche l'Assessore al PNRR, in uno degli ultimi Consigli Comunali, vi ribadì la necessità di prevedere già ora come gestire gli asili nido, perché io ricordo sempre che questa Amministrazione è stata capace di tenere chiuso l'unico asilo nido della città per un anno e mezzo per incapacità ad affidarne la gestione, quindi non vorrei che anche i due asili nido che si stanno costruendo diventeranno semplicemente delle scatole



vuote. Di scatole vuote ad Afragola ce ne abbiamo tantissime, vanno riempite perché non basta spenderli i soldi. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Iazzetta Raffaele.

Russo, prego. Consigliere Fusco, lei è prenotato dopo se vuole intervenire prima deve chiedere al Consigliere Russo. Prego.

#### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

Salve. Buongiorno Sindaco, Presidente, la Segretaria, gli Assessori presenti, i Consiglieri Comunali, chi ci segue in diretta streaming e in presenza in aula.

Caro Consigliere Affinito io ho difficoltà ad intervenire dopo l'intervento dell'amico Giustino, ha fatto un'esposizione così chiara che mi viene complicato aggiungere altro. In effetti ha evidenziato tutte le problematiche che in questo momento attanagliano il Comune di Afragola sul PNRR, forse su tante altre cose, ma sul PNRR in particolare. Lei successivamente ha fatto un intervento dove praticamente ci evidenziava solo una situazione chiara, bella e rosea. Sono d'accordo con lei che l'Ingegnere Boccia, nel momento dell'insediamento del Prefetto abbia fatto un ottimo lavoro, perché in quel periodo e lei sicuramente seguendo sempre i processi prima e dopo questa consiliatura sa benissimo che era necessario presentare delle schede per poter richiedere questi finanziamenti per il PNRR. Successivamente era necessario fare tutto il lavoro affinché tutti i progetti potessero essere realizzati, in particolare, ma non faccio altro che ripetere ciò che hanno detto precedentemente, per tre anni - tre anni e mezzo questa Amministrazione solo due mesi, cioè due mesi fa - tre mesi fa praticamente perdiamo dei finanziamenti perché abbiamo fatto dei progetti di non nostra proprietà. Quindi, dico io: hanno sbagliato a fare la richiesta di quei finanziamenti? Okay. Oggi, dopo tre anni ci accorgiamo che probabilmente quei lavori non devono essere fatti? Lei ci dice non ci sono particolari problemi sui progetti del PNRR, ma se sono tre anni, due anni e mezzo che i sede... probabilmente lei è attento, però non mi risulta che lei non sia attento, tutte le sedute di Consiglio Comunale che abbiamo fatto, di bilancio, di interrogazioni abbiamo sempre evidenziato tutte le problematiche inerenti ai progetti del PNRR. L'abbiamo sempre evidenziato, abbiamo sempre sollecitato questa Amministrazione a voler prendere atto di una situazione a dir poco tragica. Quindi, se oggi noi, come opposizione, arriviamo in Consiglio Comunale ad una richiesta di una Commissione Consiliare permanente ad hoc per il PNRR è perché per tre anni non ci avete ascoltati e ci troviamo in una situazione tragica, quindi, è solo per quello. Quindi, io le chiedo veramente in quale Comune lei fa il Consigliere Comunale, perché non ritengo tutta questa situazione bella e rosea. Noi in questo momento siamo praticamente soggetti a dover rinunciare a dei finanziamenti e pagare gli importi che abbiamo anticipato. La Commissione nasce anche per un altro motivo, verificare i progetti che si stanno realizzando, se riusciamo a terminarli nei tempi stabiliti, perché se non riusciamo a terminarli



nei tempi stabiliti dovremmo pagare col bilancio del Comune gli importi dei lavori che non sono stati realizzati. Quindi, pertanto dico che sia quasi una discussione inutile, è necessario avere un'attenzione maggiore sui lavori del PNRR. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Consigliere Fusco.

**CONS. FUSCO FRANCESCO**

Buongiorno a tutti. Un saluto al Sindaco, Presidente del Consiglio, la Segretaria, la Giunta, ai colleghi Consiglieri. È sempre difficile intervenire dopo il Consigliere Affinito, perché ha una dialettica particolare e superiore senz'altro alla mia, il quale intervento approvo in pieno, perché sono convinto pure io che c'è bisogno di un Consiglio Comunale ad hoc, assieme anche alla richiesta della Consigliera Tignola. Un piccolo appunto lo vorrei fare al Consigliere Iazzetta, perché voglio ricordare al Consigliere Iazzetta che in Commissione ne abbiamo parlato più di una volta per quanto riguarda i lavori PNRR, abbiamo fatto anche un incontro con il dirigente Punzo assieme a tutto lo staff e credo che in quell'occasione il Consigliere Iazzetta sia stato anche abbastanza soddisfacente per quello che ci siamo detti. Abbiamo fatto anche un sopralluogo all'istituto Marconi, tanto richiesto, e credo che sia stata anche un sopralluogo anche abbastanza costruttivo. Dovevamo fare un sopralluogo ai 180 alloggi, ma in quel periodo i 180 alloggi erano sospesi, quindi credo che erano...

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. FUSCO FRANCESCO**

Perché non l'abbiamo fatto, noi lo dovevamo fare...

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. FUSCO FRANCESCO**

Non c'era motivo di non farlo, vabbè, qualche défaillance al momento dell'incontro, non ho ben preciso la data, però ti posso garantire che era in programma.

Sono d'accordo a fare qualche altro incontro, se il Consigliere Iazzetta me lo chiede. Approfitto del mio intervento, visto che ho una problematica lavorativa in corso che era già deciso pure ieri assieme agli amici miei del gruppo, che fra dieci minuti vado via, però aggiungo il mio voto non favorevole alla richiesta del Consigliere Giustino. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Fusco.

Consigliere Salierno, prego.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie per la parola Presidente. Buongiorno Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e il pubblico, i cittadini e le cittadine che ci seguono da casa. Un saluto anche alle forze dell'ordine che sono in aula e che ci assistono in questi lavori.

Io mi scuso del ritardo ma, nonostante l'imprevisto, sono riuscita a seguire l'inizio dei lavori dallo streaming. Ringrazio quanti hanno evitato il solito valzer a cui ci ha abituato questa maggioranza tra gli ordini del giorno, a fine Amministrazione saremo diventati anche esperti di Minuetto, per cui ringrazio chi oggi ha consentito che questo capo all'ordine del giorno venisse trattato per primo. È ancora fresco il ricordo della Conferenza dei Capigruppo, mi desta un po' di sconcerto rispetto ad alcune richieste, dove da un gruppo proveniva la richiesta di discutere solo il capo all'ordine del giorno sul Luigi Moccia, oggi, al contrario, c'è un altro gruppo che dice discutiamo solo questi, mentre nel frattempo in Conferenza avevano detto mettiamo tutto all'ordine del giorno. Sono un po' confusa, però magari importante che avete voi le idee chiare perché, come avete sempre detto, voi amministrare questa città e noi siamo soltanto da spettatori. Però noi siamo anche cittadini, vogliamo bene ad Afragola, come volete bene pure Afragola, il nostro ruolo ci impone di approfondire di, in qualche modo, essere degli spettatori, dei cittadini privilegiati. Cittadini privilegiati che già dalla relazione sul mandato del Sindaco che abbiamo fatto al primo Consiglio Comunale, anche la sottoscritta per il Movimento Cinque Stelle, in quel momento nel Movimento Cinque Stelle c'era ancora il Governo Conte che gestiva... stavamo già al Governo Draghi, ma comunque stavamo già in fase attuativa del PNRR, voluto dal Presidente Conte, per cui insistevo che andasse fatta quanto prima una Commissione PNRR, perché a breve avremmo avuto la possibilità di presentare delle progettazioni o comunque richiedere dei fondi per opere utili alla città, ma non solo utile alla città ma nel complessivo piano, appunto, di resilienza, di recupero di tutto quello che è stato il momento storico del Covid che ha portato ovviamente..., tutti l'abbiamo vissuto quindi non mi ripeto, sappiamo di quello che sto parlando, per cui un vero piano di ripresa. Oggi, dopo oltre tre anni, siamo andati avanti perdendo di vista quello che era il punto iniziale, ovviamente noi ci abbiamo provato, ma ci abbiamo provato ogni volta che vi abbiamo portato in aula delle interrogazioni, delle interrogazioni ad hoc perché, come dico sempre, da cittadini privilegiati, che possiamo da dentro osservare e capire l'indirizzo che vuole dare questa maggioranza a questa città, abbiamo portato delle questioni dove ci avete in modo frammentario ed avete omesso anche in modo proprio evidente in aula quelle che erano le risultanze, l'andamento del PNRR. E allora oggi non ci potete venire a chiedere facciamo un Consiglio ad hoc, perché se voi mettete insieme tutti i Consigli chiesti da me, dal Consigliere Iazzetta, dal Consigliere Giustino, da tutti quelli che hanno a sua volta, ogni volta ci hanno messo la faccia a chiedere, interrogare il Sindaco, la Giunta e l'Assessore al capo noi non abbiamo... non sapevamo nulla, cioè le



risposte non sono arrivate, le risposte, i dettagli non sono arrivati. Nell'ultima interrogazione che mi sono permessa di fare rispetto a quella che era la sospensione dei lavori apparentemente sembrava che l'Assessore avesse riportato quelli che erano gli esiti di quel sopralluogo, ma fondamentalmente ha omesso totalmente di dire che ci sono state delle rilevanze di natura penale ed è grave, laddove abbiamo avuto delle figure, come appunto diceva il Consigliere Giustino, persone assunte rispetto a determinate mansioni e si sono trovate a fare tutt'altro, ad avere delle responsabilità che esulano rispetto al proprio ruolo e soprattutto anche magari anche di esperienza, perché sicuramente i giovani che sono stati assunti erano ben preparati rispetto alle mansioni che erano chiamati a fare rispetto al bando che era del PNRR, ma probabilmente valutare quello che è un coordinamento rispetto alla sicurezza di un appalto di oltre 15 milioni di euro probabilmente è tutt'altro, probabilmente andava visto all'esterno, probabilmente andava trovata della figura magari interna anche più qualificata, ma sicuramente non poteva essere uno dei tecnici valorosi, indubbiamente giovani e valorosi, che sono stati assunti col PNRR e, lo ricorderò a me stessa, assunti per il ReGIS e nell'ultimo Consiglio Comunale uno dei revisori dei conti ha detto chiaramente che non siamo in regola, anzi suggerivano di dare una particolare attenzione alla gestione del ReGIS. E, allora, tutte queste inefficienze ha portato... io di recente ho fatto un accesso agli atti e anche questo non è possibile, che io sia costretta a fare un accesso agli atti perché nelle innumerevoli interrogazioni che questa opposizione ha portato in essere abbiamo avuto sempre delle risposte frammentarie, delle risposte non esaustive e che andavano ad omettere quelle che erano delle peculiarità importanti ed ancor più grave rispetto a quello, io lo ripeterò ancora, anche rispetto a questo strabuso di atti criptati che vengono utilizzati specialmente nei protocolli interni del Protocollo, dove tu non sempre riesci a capire l'autore, perché poi non sempre, ma qualche volta qualcuno che si firma, ci mette la faccia quindi magari puoi intuire che provenga dal Settore PNRR o magari dal Settore Tecnico e quindi c'è una voluta non trasparenza di quelli che sono gli atti. Non mi venite a dire che la norma... io un giorno le ho contate, in solo tre ore, Segretario, c'erano ben venti note criptate, ben venti note criptate e, vi dirò, ad un'interrogazione del 2022 l'Assessore Terracciano depositò una nota del dirigente Iroso dove si raccomandava ai propri dirigenti e sottoposti di non utilizzare le norme criptate, così come sollecitato nell'interrogazione, ebbene, noi oggi, dopo solo tre anni, abbiamo ancora questa cosa e soprattutto sono continue. E allora, ecco, adesso capite perché nasce questa necessità di avere una Commissione PNRR, perché sfugge completamente al sindacato ispettivo, voi direte, dell'opposizione, ma io penso che sfugge proprio alla maggioranza. Io penso proprio che sfugge proprio a chi oggi è deputato ad amministrare, così come dite avete vinto voi, voi amministrare, noi abbiamo perso, ma secondo me sfugge anche a voi, perché io non posso oggi accettare che in aula mi venga detto no vabbè, poi facciamo un... abbiamo mancato di fare un Consiglio. No, non è il Consiglio perché noi i Consigli li abbiamo fatti, il problema è che manca totalmente il sindacato di questi atti, probabilmente non c'è una volontà di voler trasparire quello che è il giusto andamento dei lavori PNRR. Dirò di più, in un'ultima intervista sentivo il Sindaco che diceva quando sono stati presentati i progetti noi siamo arrivati dopo che hanno presentato alcune... siamo arrivati dopo, fino ad un certo punto, perché poi negli appalti integrati la



progettazione è stata fatta in costanza di questa Amministrazione, per cui non possiamo dire che abbiamo perso il pugno della cosa perché non l'abbiamo mai avuto. Allora si rende necessario assolutamente che venga fatta questa Commissione, la Commissione dove noi ci auguriamo che siano presenti le figure deputate, come pure mi aspettavo stamattina la presenza e dell'Assessore e del dirigente, invece trovo un podio scarno, vuoto. Non c'è l'Assessore dedicato, non c'è il dirigente, ma questo l'abbiamo sempre, questa è una cosa a cui siamo abituati ormai negli ultimi tre anni, per cui è chiaro che le pretese di questi Consiglieri di opposizione che vogliono far perdere tempo ai dirigenti e agli Assessori, diciamo, ce lo confermate ancora una volta. Allora io mi auguro che per l'amore della verità, per la trasparenza che voi vi fregiate ogni volta di questa casa di vetro di cui noi facciamo parte, magari gli puliamo questi vetri e oltre a metterci le tende magari riusciamo anche a capirci qualcosa in più, qualcosa in più nel volerci dare comunque delle indicazioni, di volere - in qualche modo - avere una unitarietà di quelli che sono i lavori che vanno eseguiti, in che modalità. Molti pezzi ce li siamo persi, molte richieste che abbiamo fatto anche rispetto a 180 alloggi non abbiamo più saputo, effettivamente non ci è dato sapere. Vedo delle parti completate non so queste verande che fine hanno fatto, voglio dire, chi le ha tolte, chi le ha fatte, come è andata a finire la procedura amministrativa però nel frattempo ne abbiamo persi altri due. C'è un monito, perché questa opposizione è abituata pure a richiedere la Commissione Toponomastica e avete fatto finta di accontentarci, perché ci siamo riuniti una o due volte, abbiamo fatto finta di portare delle copie frammentarie. La sottoscritta, membro di quella Commissione, ha richiesto più di una volta che venisse portate la completezza degli atti che non sono stati mai portati e pretendere in un anno una sola convocazione e oggi siamo ancora... penso che siamo arrivati ad un altro anno che la Commissione non viene convocata. E, allora, il mio monito è quello di dire se proprio ci volete accontentare non è questo il metodo, è una presa di responsabilità, è una presa di coscienza di quello che deve essere a prescindere dal ruolo, è un argomento trasversale che va a prescindere da quelli che sono i colori politici o di una maggioranza, un'opposizione o qualsiasi altra indicazione che voi ci volete vedere. Per cui. io faccio appello a quello che è il vostro senso di responsabilità e, appunto, di coscienza rispetto allo stato d'essere. Siamo tutti quanti qui per lavorare insieme per poter dare ancora una dritta a quelli che sono che sono i lavori, quindi vedere effettivamente completate quelle che sono le opere, per cui diamoci tutti insieme questa possibilità. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Iazzetta.

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Veramente un minuto perché, insomma, spiace sia andato via, ci sono gli altri componenti della Quarta Commissione, perché il Presidente Fusco ha detto una serie di inesattezze, diciamo così, per utilizzare...

**INTERVENTO**

Vabbè, per ora non c'è.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No, no ma infatti, per questo ho detto mi dispiace sia andato via. In ogni caso mi sembra veramente..., pur volendo prendere per buono quel che ha detto il PNRR, che prevede milioni e milioni di euro di soldi pubblici, ripeto, di soldi pubblici da spendere su Afragola secondo il Presidente Fusco viene esaurito il lavoro della Quarta Commissione con un incontro, ripeto, un incontro a valle di non so quante richieste fatto con il dirigente Punzo. Tra l'altro in quell'incontro ricordo benissimo che gli evidenziavamo tutte le questioni che poi sono emerse e che hanno portato alla revoca dei finanziamenti o alla sospensione dei lavori. Quindi, insomma, l'unico incontro che abbiamo fatto, unico, ripeto, unico incontro a valle di non so quante richieste e ci sono agli atti della Commissione le richieste fatte, almeno una decina, per avere l'incontro con il dirigente Punzo, ebbene, gli elencammo tutti i problemi. Sindaco, lei mi dice sempre che voi volete il bene di Afragola, chi invece lavora contro non vuole il bene di Afragola, non è vero, noi vogliamo forse più di voi il bene di Afragola, perché poi quei soldi che si spendono male o non vengono spesi ricadono sul bilancio comunale.

Poi parlava del sopralluogo, il sopralluogo, lo ripeto per l'ennesima volta, sono pronto a mettere a disposizione, perché li mandò anche via mail i moduli, il dirigente Punzo ci mandò una decina di moduli, ripeto, una decina di moduli a noi Consiglieri che in teoria avremmo il diritto di entrare in qualsiasi momento su un cantiere finanziato dal Comune di Afragola. Una decina di moduli da compilare sulle questioni della sicurezza, tra l'altro da compilare prima della visita, quei moduli vanno compilati dopo la visita. Ebbene, ripeto, quella stessa sicurezza su cui era così preciso per far accedere i Consiglieri Comunali al cantiere dei 180 alloggi però non era per i lavoratori, tant'è vero che gli hanno sospeso il cantiere. Quindi, per questo dico è del tutto fuori luogo pensare che in Quarta Commissione si possa portare avanti un discorso di approfondimento relativo alla questione del PNRR e ribadisco con ancora più forza la necessità che sia costituita questa Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Tignola, prego.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Allora, essere tirata con il colletto dai Cinque Stelle per una questione di responsabilità stamattina mi mancava solo questo, anche perché, da premettere, l'onestà intellettuale deve essere fino in fondo, perché il Consigliere Marianna Salierno sul PNRR, oltre a fare la richiesta ai sensi della 241 del 1990, non solo gli Uffici risposero e le hanno dato tutto, ma addirittura in questa missiva veniva anche rilasciato un link dove c'era tutto e anche la nomina di un responsabile del



procedimento, fondamentale ci fu anche una problematica di comprendere tra il responsabile del procedimento e quello del RUP, dicendo addirittura che si nominasse un responsabile del procedimento.

Detto ciò, ebbe tutta quella documentazione, penso come ognuno di noi la difficoltà tecnica della materia, possiamo vagliare, leggere e quant'altro ma certe cose tecniche non riusciamo proprio a comprendere, però dalla lettura di una determina leggo che in data 29.09.2023..., da premettere che il Comune, questa Amministrazione ha cercato in tutti i modi di portare più soldi sul territorio per risolvere le problematiche del territorio, non di perdere i soldi, uno. Due, questa... Consigliere Russo mi segue e lei poi mi...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Certamente.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Allora aspetti il suo turno. Grazie.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Va benissimo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Russo, per favore.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

In data 29.09.2023 la task force edilizia scolastica è intervenuta con una critica numero uno, per quanto rilevava si faceva presente tante di quelle situazioni, in più sulla scheda di verifica della task force ha evidenziato... ovviamente la task force non era di questo Comune, parliamo di un ente governativo, pertanto non è l'amico nostro a fianco, perché poi quando voi parlate dovete dire tutto fino in fondo. Il Ministero manda questa task force e che cosa dice questa task force? Dice: rilevato che voi avete chiesto questi finanziamenti su aree che non erano vostre vi diamo la possibilità, tre mesi, di poter attivare... perché non è che il Ministero non era a conoscenza di questa questione, vi diamo tre mesi per cercare ovviamente di risolvere la questione, anzi che cosa fa? Fa un'osservazione e conclude, sono così pedissequamente riportate: "Nel constatare il ritardo maturato rispetto alle... le storie previste per l'aggiudicazione dei lavori ricordato al RUP ora impegnato nella fase di verifica dei requisiti dell'operatore economico, al fine di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione che il termine per l'avvio dei lavori previsti dall'accordo di concessione sottoscritto con il MIM è fissato il 30.11.2023, a tal proposito si consiglia al RUP di provvedere al rispetto di quanto detto, ricordando che, una volta acquisito il progetto esecutivo (pertanto non bloccava questo Ente a non andare avanti, ma di acquisire il progetto esecutivo) lo stesso dovrà essere corredato dei pareri preventivi, autorizzazione



al fine di poter provvedere alla verifica dello stesso, alla validazione e successiva approvazione del progetto da seguire". Pertanto, ovviamente, l'Ente ha eseguito ciò che sono state le direttive. Questo lo leggo da qui, poi se anche questo dite che non... è stato fatto di...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... è un documento ufficiale o è uno stralcio di determina?

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

No no, è un documento... no, non è uno stralcio di determina, ti dice...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

E che cos'è, un documento ufficiale?

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

È una determina, scusa.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Non è il documento ufficiale, perché il documento ufficiale dice altro. Il documento dice... quindi non venite qua a leggere i pezzettini, perché altrimenti i documenti li cacciamo noi.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Allora, allora caro Consigliere Giustino, da premettere che sicuramente io ho detto di fare un Consiglio Comunale ad hoc, perché poi, ovviamente, se io ho qualche problema tecnico ho il mio interlocutore la formulo, se io non ho il mio interlocutore ho delle problematiche. Sono una giurista e non sono un tecnico, pertanto quando mi leggo qualche cosa io vado a vedere la cosa. L'Assessore probabilmente stamattina poteva avere qualche imprevisto, qualche problematica, io non lo so perché ogni tanto trascinate che l'assenza degli Assessori è addebitabile ad una questione diversa. Tutti una mattina ci possiamo non svegliare, caro Consigliere Caiazza. Detto ciò...

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Detto ciò, se c'è qualche altra cosa rispetto a questo ovviamente, caro Giustino, non dire le mezze cose, dille tutte, prendi questi documenti ufficiali, facci comprendere fino in fondo. Okay. Io



sono d'accordo per il Consiglio Comunale, come ho detto già, pertanto è inutile fa trasmettere un messaggio che non è quello, perché se di responsabilità si possa parlare è quello che abbiamo cercato in tutti i modi di portare più soldi sul territorio, non certo di poterli perdere.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Salierno, una breve replica cortesemente.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Presidente, sarò veramente proprio lapidale. Consigliera Tignola, mi dispiace per lei che ogni tanto lei è costretta a lamentarsi della presenza del Movimento Cinque Stelle in quest'aula, però purtroppo esistiamo e mi rendo conto che per lei è una grande sofferenza.

Però, detto questo, mi sembra opportuno dare un attimino delle puntualizzazioni laddove io non voglio essere la maestrina che va a mettere i puntini sulle I, però prima ho fatto un passaggio molto...

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Probabilmente lei non si rende conto, non è stata attenta, si è distratta probabilmente, laddove io ho detto che sono stata costretta a fare un accesso agli atti, proprio per la mancanza... Il mio accesso agli atti risale al 16 aprile del 2025 ed è stato evaso il giorno 16 maggio 2025, l'altro ieri, l'altro ieri.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

E poi le volevo un attimino anche dire...

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.



**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Mi perdoni Consigliere, però io penso... l'ho detto, sono un cittadino privilegiato, sono un Consigliere Comunale e la mia istanza è fatta ai sensi dell'articolo 43, non so perché lei mi sta parlando dei 90 giorni e della legge di 41 del '90.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Tignola, per favore.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Io ho esercitato una mia prerogativa, cosa che è stabilita dal TUEL, cosa che io potevo tranquillamente andare dal dirigente e chiedere di visionare gli atti.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Non confondo alcuna cosa, l'articolo 43... Tra l'altro io voglio anche rappresentare l'abnormità della nomina di un RUP ad evadere l'accesso agli atti a un Consigliere Comunale. L'abnormità. Il dirigente si è arrogato questa facoltà, che non so da dove l'ha rilevata, di nominare un RUP per evadere la richiesta di un Consigliere Comunale.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Io al momento chiederei parere...

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Tignola, per cortesia.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**



Io chiederei anche al Segretario, a questo punto, di dirci se effettivamente la richiesta di accesso agli atti fatta da un Consigliere Comunale poteva essere evasa sic et simpliciter, senza andare ad innescare alcuna procedura amministrativa, così com'è stata fatta.

Detto questo, quindi cronologicamente penso che sono chiara rispetto ad un fatto che... e la richiesta d'accesso agli atti che è stata fatta ora, l'altro ieri Consigliere, noi stiamo parlando che i lavori stanno da tre anni Noi abbiamo fatto interrogazioni negli ultimi tre anni insoddisfacenti nelle risposte e quindi costretta a fare questo accesso agli atti. Ma l'ho detto nel mio intervento e poi le dirò di più, della nota di risposta... anche lei ha fatto richiesta? Perché io sono abituato a fare, purtroppo, richiesta di accesso agli atti a qualsiasi cosa di questo Ente, perché non è possibile una automatica, perché mi hanno detto che pure i Consiglieri Comunali devono mettere per iscritto, poi se a lei invece è garantito anche sapere a me quando è stata mandata la nota senza fare alcuna formale richiesta allora vorrei capire anche lei come è in possesso di questa formale richiesta di accesso agli atti. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, Consigliere Tignola.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Una domanda al Segretario, Segretario non... una questione tecnica giuridica...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ma è la stessa domanda che ha posto la Consigliere Salierno?

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

No no no, io devo fare... No, devo fare...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Non è possibile.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Scusate ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



**INTERVENTO**

Affinito, fai ritirare la proposta alla Tignola, per favore.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Presidente, io sto chiedendo una cosa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Segretario chiedo scusa, se è possibile, darci una spiegazione tra la differenza di accesso agli atti, la 241 del '90, il RUP e il responsabile del procedimento quali sono le differenze. Il responsabile del procedimento rispetto al RUP, se sono la medesima cosa Segretario. Okay. Mi può un attimo illustrare sul punto?

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Anche alla luce degli ultimi interventi del Legislatore, pure questo, mi raccomando.

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia. Segretario una breve risposta, anche perché non è un argomento posto all'ordine del giorno, quindi...

...(Interventi fuori microfono)...

**SEGRETARIO**

Brevemente, perché c'è tendenzialmente un po' di confusione fra RUP, responsabile di procedimento, quindi il responsabile del procedimento ai sensi della 241 del '90 è il soggetto incaricato dal dirigente dell'ufficio o responsabile dell'ufficio nel caso in cui... per seguire, diciamo, l'iter di un determinato procedimento amministrativo, se non viene nominato automaticamente è il dirigente preposto all'ufficio. Invece il RUP, ora responsabile unico di progetto, è il soggetto deputato a seguire i procedimenti relativi ad appalti di lavori, servizi e forniture. Codice dei Contratti ai sensi del 36.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Grazie Segretario, ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesìa.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Io ho chiesto anche rispetto alla richiesta ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... articolo 43.

**SEGRETARIO**

Ai sensi dell'articolo 43, allora, a mio parere prevedere una determina in cui si prevede - questo è un mio parere - un responsabile di procedimento per rispondere ad un accesso del Consigliere è un procedimento di aggravio amministrativo. Lo vedo un aggravio amministrativo, ben poteva - a mio parere - il dirigente emanare una disposizione interna di servizio organizzativa dove incaricava una persona per esigenze di raccogliere tutta la documentazione, che era effettivamente copiosa. Non è sbagliato ma per me è un aggravio procedimentale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Segretario.

Andiamo avanti. Non ci sono ulteriori interventi.

Si propone al Consiglio Comunale di... Consigliere Giustino, lei mi fa prima iniziare e poi si prenota, cortesemente, breve replica, cortesemente.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Una brevissima replica.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesìa, silenzio in aula.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Giusto per ricordare a me stesso e al Consiglio che gli Assessori non li nominano le forze politiche, ma è una prerogativa del Sindaco, poi se questo Sindaco è anche ostaggio delle forze politiche...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Affinito, per favore. Sindaco, per favore.

Prego, Consigliere.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**



Poi se questo Sindaco è anche ostaggio delle forze politiche per quanto riguarda la nomina degli Assessori, beh, questo poi ce lo deve dire lui, visto che la nomina è prerogativa assoluta del Sindaco che li nomina.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Vada avanti, Consigliere.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

Io registro una grande difficoltà tra i banchi della maggioranza che, attanagliati tra una pseudo crisi politica, perché, consentitemi, non siete di sostanza per aprire una crisi politica vera, non fa per voi da un lato e tentando di barcamenarsi tra l'assoluzione, tra virgolette, dell'Ufficio PNRR tentano di evadere la richiesta che emerge dai banchi dell'opposizione, che è quella della costituzione legittima di una Commissione speciale di verifica sui lavori del PNRR. La richiesta di un Consiglio Comunale è chiaro che non può soddisfarci. Noi, in caso di bocciatura della richiesta, andremo avanti certamente per altre strade e questa, invece, poteva essere l'occasione di quel Consiglio Comunale richiesto per fare chiarezza sul PNRR, invece assistiamo al silenzio totale dell'Amministrazione e assistiamo ad un festival di difese d'ufficio inconsistenti tra l'altro, che tentano in maniera ridicola e grossolana di spostare il tiro dalla costituzione di una Commissione a quello di un Consiglio Comunale ad hoc. Noi speriamo che il Consiglio Comunale comprenda la responsabilità anche erariale che sta per assumersi bocciando una richiesta del genere, per il resto noi di fronte ad una eventuale bocciatura abbiamo certamente a disposizione gli strumenti e i mezzi per fare ben altro. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Si propone al Consiglio Comunale... Se si prenota, prego. La parola al Sindaco.

#### **SINDACO**

Grazie Presidente. Grazie anche per il tenore del dibattito perché ho avuto modo di ascoltare parole di buon senso, poi non è che qui si tratta di certificare un silenzio, omissioni. Siamo tutti facenti parte di un organismo composito che è l'Amministrazione Comunale, con ruoli, responsabilità, competenze e finanche sensibilità diverse, ma il tema è così rilevante che evidentemente implica una serie di proficue e ci auguriamo finanche virtuose connessioni con quello che è stato detto anche in precedenti occasioni. Ed è quello che ho potuto innanzitutto in prima battuta accettare, questa sensibilità che riflette un modello, dei metodi e anche dei posizionamenti di natura squisitamente politica in ordine ad una tematica che ovviamente per la sua rilevanza, per la sua natura impattante e condizionante, sono state al centro di riflessioni e giustamente, opportunamente anche di condivisioni politiche su un substrato di carattere amministrativo che implica un grado di partecipazione notevole ed è quello che comunque, se con forme e sensibilità diversificate, si è manifestato anche oggi. Cioè,



per dire, il PNRR è strategico e se riveste una natura strategica evidentemente c'è la legittima aspettativa, da quello che è il supremo organo di indirizzo e controllo, dimostrare attenzione alle modalità attuative. Modalità attuative dietro le quali si manifestano ovviamente poi le personalità, i limiti, certe volte anche la frenesia e qualche volta anche i fraintendimenti che possono accompagnare chi è chiamato ad interpretare un ruolo amministrativo e quindi la buona politica è anche quella di saper serrare le fila e fare in modo che si individui un percorso non tanto di redenzione ma quanto meno di attenzione all'obiettivo, perché tra le parole di buon senso che ho avuto modo di ascoltare c'è questo, c'è questo riconoscimento, la finalizzazione, il riconoscimento di obiettivi, tanto è vero che sono così credibili questi obiettivi che affondano le loro radici in scelte e posizionamenti amministrativi che in alcuni casi non possono che essere imputabili a quella che più volte in quest'aula è stata definita la virtuosa continuità amministrativa. Eppure è stato fatto riferimento alle fasi di transizione, a passate gestioni politiche - amministrative, ad una gestione commissariale che ha avuto comunque il merito in quel momento storico e parlavamo dell'anno immediatamente successivo all'emergenza pandemica, quando il Paese era alla ripresa con un percorso di riavvio di tante attività e naturalmente in quel percorso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza risulta essere e continua a rivestire un ruolo di carattere strategico. Strategico per che cosa? Per l'uso corretto di fondi che l'Unione Europea, di cui noi facciamo parte, ha voluto riconoscere soprattutto a determinate aree del Paese, questo per merito del Governo in generale, di un Governo che ha saputo imporsi a Bruxelles e non ho difficoltà ad ammetterlo, c'era il Presidente Conte, di un Presidente Draghi successivamente che evidentemente ha consolidato questo modello di impostazione che consente oggi ai Comuni e lo dico anche da strenuo difensore delle prerogative di una realtà quale quella dell'insieme dei Comuni dell'ANCI, so che ci sono spiccate sensibilità su questo tema anche in quest'Aula, che ha potuto finalmente riconoscere. È stato detto anche questo - e lo voglio ricordare - che i Comuni e Afragola tra questi evidentemente, se si va a fare poi un bilancio statistico in ordine ai cronoprogrammi e anche l'imputazione delle somme riconosciute alle varie progettualità, la nostra Amministrazione, la nostra Amministrazione non quella del Sindaco, la nostra Amministrazione, il che significa Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, il braccio operativo che è la struttura amministrativa, finanche il competente dirigente che questa Amministrazione ha inteso individuare riconoscendo le possibilità attribuite agli enti locali grazie alla disponibilità di quei fondi. Mi riferisco alla individuazione di un dirigente e anche di risorse umane calibrate, è bene ricordarlo, sui quadri economici (buongiorno Consigliere) di riferimento per ciascuna opera. Quindi pertinente l'invito a garantire la massima trasparenza e su questo evidentemente c'è da registrare qualcosa, perché, per usare il termine a cui ha fatto riferimento anche il Segretario Generale, se deve diventare un aggravio anche la visita in un cantiere evidentemente c'è bisogno che ci si metta insieme, si ragioni anche con i livelli amministrativi, che chi esercita prerogative di indirizzo e controllo sia messo in condizione di farlo, anche perché poi non mancano le soddisfazioni. Se ci sono criticità - e ci tornerò fra poco - è anche vero che meno di qualche mese fa un Ministro della Repubblica si è complimentato per la modalità con la quale stavano



andando avanti e sono quasi ultimati i lavori di un asilo nido. Si dirà che l'intervento dell'asilo nido magari è più semplice rispetto a...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Come hanno fatto le travi sopra il terreno ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

E questo lei lo dice, lo andremo a verificare.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... perché avete fatto le travi sopra il terreno, non sotto.

**SINDACO**

No, non le ho fatte io né lei. L'impresa...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

L'impresa assegnataria.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... dove le travi le avete messe sul terreno no sotto.

**SINDACO**

L'impresa assegnataria dei lavori e quindi...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Perché avete detto che la roccia stava a quattro metri invece sta a dieci.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

**SINDACO**

E quindi capiamo anche, ovviamente, che un processo di riqualificazione e rigenerazione in un quartiere che soffre da quasi mezzo secolo, qual è le Salicelle evidentemente merita un palcoscenico anche più ampio, anche mediatico, per certi versi anche di contaminazione, perché poi verrà anche il



tempo per chiarire rispetto ai sopralluoghi che meritoriamente e per fortuna che vengono fatti da forze dell'ordine, Ispettorato del Lavoro ma che hanno innanzitutto come obiettivo le modalità attraverso le quali le imprese individuate portano avanti la gestione del cantiere. Quindi, questo aspetto ad esempio non ho mancato di rimarcarlo pochi giorni fa, il 14 maggio, in un bel convegno sui quartieri PSER, che vuol dire, torniamo agli eroici anni 80, i quartieri edificati con il programma straordinario di edilizia residenziale post sisma dell'80, la legge 219/81, dove un autorevole Professore universitario ha tenuto una relazione sul tema "Lo spazio pubblico e la negazione del bene comune al rione Salicelle di Afragola", perché ha raccolto evidentemente diacronicamente una serie, oltre che di rilievi fotografici, anche di un patrimonio informativo, per cui, ad esempio, il dato per cui tanti isolati e per fortuna, ricordiamolo, quattro di essi o cinque saranno interessati dal PINQuA hanno delle corti (23 – 27) perciò usiamo il futuro perché da una parte si è partiti, si sta riequilibrando tutto e le corti continuano a manifestare una criticità, perché evidentemente è il modello gestionale che non è mai decollato anche per la cura del verde. Non solo il verde di contorno, quello che accompagna la viabilità interna, ma il verde interno a queste corti. Lo ha sottolineato un docente universitario, lo hanno sottolineato degli urbanisti, tra i quali c'era anche un giovane docente di pianificazione, Carlo Gerundio, che fa parte del pool a cui l'Amministrazione Comunale ha affidato il supporto tecnico organizzativo e amministrativo relativo al PUC, all'ambizioso progetto urbanistico di nuovo inquadramento dello strumento urbanistico. Quindi, siamo perfettamente consapevoli di queste criticità che per certi aspetti persistono, del resto il PNRR anche nelle Salicelle non sarà un bagno catartico, non andrà ad occupare ogni spazio, ogni angolo e questo per fortuna invece, rispetto a 180 alloggi, ci ha consentito un intervento sistemico e non è un merito né del Sindaco né dei Consiglieri, ma è un merito di una programmazione che noi abbiamo giustamente ereditato. Come pure abbiamo ereditato il dato della disponibilità delle aree, ho molto apprezzato anche qui le parole di buon senso rispetto ad una ricostruzione storica, perché è vero c'è stata una task force Italia Futura, Scuola Futura, una grande sessione che si è tenuta nel 2023 a Caserta, dove si è affrontato il tema della non disponibilità delle aree. Io stesso il 12 giugno 2024, dopo qualche mese, sono stato al Ministero dell'Istruzione, oggi MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) per affrontare il tema della disponibilità delle aree e sono emerse le criticità che ovviamente vengono ricordate spesso in quest'aula, rispetto alle quali c'è il massimo impegno ad individuare nuovi percorsi amministrativi, perché, come alcuni Consiglieri molto attenti e sensibili, Consiglieri e genitori sanno della sete o della fame di aule che per fortuna abbiamo ancora nella nostra città, soprattutto in connessione con la vitalità di alcuni poli scolastici. Sanno che un programma serio di manutenzioni deve correre anche ai ripari, sfruttando al massimo la risorsa spazio che per fortuna è presente in alcuni plessi scolastici. Quindi, interventi di carattere straordinario ma sistemico sulla disponibilità di nuove aule sono quanto mai opportuni e quindi è giusto che il dirigente competente, quattro anni fa all'incirca, abbia puntato su una linea di finanziamento che valorizzasse gli interventi che riguardavano la riqualificazione e l'arricchimento del patrimonio degli spazi didattici all'interno delle scuole.



Quindi, rispetto a questo - e non voglio allungarmi oltre - anche le esigenze di una sana comunicazione. Io intendevo e intendo sicuramente ad arrivare a un punto di equilibrio, perché poi, ecco, bisogna evitare che la sana comunicazione possa prestare il fianco a tentazioni meramente propagandistiche, perché sappiamo delle criticità e anche dei controlli che sono in essere rispetto ad alcuni progetti, serve e soprattutto credo che servirà in futuro garantire una corretta comunicazione sullo stato di avanzamento dei progetti. Cerco di farlo anche attraverso gli incontri dal vivo con la comunità, soprattutto con quella scolastica, i docenti, l'abbiamo visto l'anno scorso con la problematica della Marconi, dove anche questo è un merito che credo che tutti dobbiamo rivendicare, aver scongiurato il rischio dei doppi turni ricorrendo sapientemente ad un uso corretto di risorse, non si tratta di chissà quali grandi risorse per fittare dei locali e, se fosse stato necessario, l'avremmo valutato anche per altri plessi scolastici, fino ad ora il dirigente, d'intesa con i dirigenti scolastici, ci dicono che non è necessario e questo vale soprattutto per gli interventi più impattanti all'interno delle strutture scolastiche, penso all'Aldo Moro, ma anche all'Istituto Comprensivo Castaldo Nosengo, dove i lavori sono in corso. Quindi, sicuramente dalle prossime settimane, dai prossimi mesi, con l'impegno che io avevo annunciato anche sul dibattito relativo al rendiconto consuntivo di dedicare delle sessioni tematiche, una di carattere generale, di carattere generale all'organizzazione della modalità attuativa del PNRR, l'altra credo calibrata sui singoli progetti, ne sono tanti ma non tantissimi e credo che un Consiglio Comunale, anche due sedute, potrebbero essere tranquillamente dedicata interamente ad una puntuale disamina dello stato di evoluzione delle singole fattispecie progettuali. E direte: e la Commissione speciale? Premesso che toccate un tasto che suscita e qualcuno lo saprà riconoscere subito, in primis il Presidente Biagio Castaldo, ma anche il Consigliere Gennaro Giustino perché nell'unica Commissione speciale deliberata dal Consiglio Comunale loro erano presenti, fu riconosciuto il protagonismo delle opposizioni all'epoca in un'Amministrazione e una consiliatura che purtroppo, poi, ebbe un epilogo legato all'autoscioglimento e poi allo scioglimento per condizionamenti della criminalità e ovviamente c'era una classe dirigente all'altezza del compito che fece quella scelta. Però mi permetto di osservare, voi magari poi mi imputerete sempre questa attenzione e sensibilità forse eccessiva alla storia, che all'epoca si parlava dei centri commerciali che erano un qualcosa di rivoluzionario, parliamo degli anni che vanno dal '98 - '99, il Presidente e Gennaro erano in aula, fino al 2003 - 2004, io credo di essere tra i pochi che conserva ancora quella relazione, mi auguro che sia agli atti ancora degli Uffici. Il Presidente era meritevole amico Architetto Biagio Montefusco, ma lì si ragionava di un'ottica fortemente invasiva, legata ad insediamenti commerciali in ordine ai cui esiti c'era un dibattito fortissimo, dalle procedure urbanistiche a quelle autorizzatorie e anche all'impatto rispetto al commercio locale, ai poli di insediamento, perché l'Ikea fu aperta nel 2004, quindi proprio quando la Commissione praticamente concluse il lavoro, ma l'Ipercoop e le Porte di Napoli partivano quattro - cinque anni prima. C'era poi la tematica anche delle misure compensative, in cui novero rientra anche il grande tema degli svincoli, compreso quello che riveste ancora la sua impattante rilevanza legata agli adempimenti convenzionali suggellati da due sentenze del Consiglio di Stato. Quindi, credo che lì c'era la lettura di una straordinarietà dove ci fu all'epoca una maggioranza ed una



opposizione che trovarono un punto d'intesa e la relazione per certi versi seppe dare anche delle risposte. Poi i decenni successivi ci hanno indicato altri percorsi, altre evoluzioni fino ad arrivare alla crisi di quel sistema. Io non sono un esperto, però leggo con attenzione la crisi del sistema dei grandi insediamenti commerciali, soprattutto per le ricadute occupazionali e oggi siamo nel bel mezzo di un guado, dove evidentemente anche l'intelligenza artificiale sempre più condiziona anche le scelte commerciali delle famiglie e dei singoli. Però, questo per dire che quella Commissione rivestiva quel carattere di straordinarietà, oggi credo che una classe dirigente ambiziosa debba misurarsi con la sfida, per quanto concerne la maggioranza, di saper avere la consapevolezza e mostrarla anche nell'aula consiliare di avere la pregnante e qualificante disponibilità non solo di dati ma anche di una lettura di sistema, perché va benissimo mettere insieme i dati e quindi anche il lavoro che fa l'opposizione in ordine all'accesso agli atti, registro ancora una volta uno stato di sofferenza che va assolutamente risolto e affrontato e in questo il nuovo Segretario, che ormai tanto nuovo non è più, dovrà dare il suo apporto qualificante e fare in modo che i dirigenti rispetto a questo rispettino i protocolli in ordine ai quali sono stati già richiamati, in senso positivo ovviamente, ad essere consequenziali. Questo vale per le procedure informative, la gestione dei protocolli, le esigenze di trasparenza e pubblicità degli atti. Oggi con uno strumento urbanistico vigente se ci fosse stato..., perché poi anche lì all'epoca, e chiudo con la storia, la Commissione speciale dell'epoca si confrontava anche con il dato di un fallimento legato ai ritardi nell'individuazione del percorso per l'adozione del Piano regolatore, allora si diceva ancora così e quindi l'impatto di strutture commerciali diventava oltremodo pervasivo. Oggi ragioniamo di un intervento che ha il sigillo dell'Europa, del Governo nazionale per fortuna e che gli enti locali, lo ricordava il Consigliere Affinito, sono chiamati ad attuare ciascuno facendo la propria parte e credo che da questo punto di vista poi i bilanci qua si faranno alla fine, visto che il 26 è vicino, a meno che non arrivino proroghe di carattere generale, settoriale, i bilanci e le cifre le statistiche saranno molto puntuali, perché lo chiede - come sapete meglio di me - in primis l'Europa. Quindi, questa straordinarietà va riconosciuta oggi a questa richiesta, voi sapete il rispetto che ho per le opposizioni e per il sano dibattito, ma credo che se la maggioranza, come si appresta a fare, intenderà procedere sulla via che autorevoli rappresentanti hanno indicato siamo tutti chiamati a misurarci con una nuova sfida ambiziosa, che è quello che un po' io annunciai al termine del dibattito sul rendiconto consuntivo, perché qualche Consigliere, giustamente, anche in quella sede faceva riferimento a queste criticità delle modalità attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e noi siamo qui a misurarci con questa sfida ambiziosa. Quindi, non *défaillance*, criticità e seppur devo usare il termine *défaillance* è giusto che ciascuno si assuma le sue responsabilità, a cominciare dal Sindaco che evidentemente deve favorire un più pressante raccordo perché nulla deve essere scontato, per quanto sia una cura quotidiana, la cura intesa in senso latino, etimologico, andare appresso in certi casi alle sofferenze che si registrano nei vari settori inevitabilmente c'è bisogno sempre di un raccordo politico istituzionale, perché l'agibilità politica istituzionale è il bene più prezioso che permette la serenità del dispiegamento delle azioni amministrative che fanno capo ai dirigenti, ai funzionari, fino all'ultimo dipendente inteso come assunto



da poco tempo. Per fortuna le assunzioni sono arrivate, questo è valso soprattutto per il settore di cui stiamo parlando stamattina. Ho registrato il dato della... qualcuno chiedeva la presenza dell'Assessore o del dirigente competente, vi posso assicurare che l'Assessore e il dirigente quando lavoreremo per convocare queste sedute, perché io mi auguro che siano più di una, del resto questo fu detto anche prima della fine...

**INTERVENTO**

L'Assessore lo cambiate ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

Questo poi vedremo, per ora c'è un Assessore alle Opere Pubbliche, come lei ben sa, anche per grande statura professionale...

**INTERVENTO**

Se lo cambiate noi poi...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... cominciare daccapo.

**INTERVENTO**

Hai capito, è tutto un casino.

**SINDACO**

Quindi è meglio puntare sulla virtuosa continuità, poi valuteremo.

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego.

**SINDACO**

E questo ovviamente implica una grande attenzione da parte di ciascuno di noi, anche per condividere con la città il patrimonio delle informazioni e dei passi in avanti, perché poi proprio in quella sede di quel convegno del 14 maggio, fatto con istituzioni universitarie, l'Assessore Regionale competente alla pianificazione e al Governo del territorio, il Professore Bruno Discepolo disse: "Spero che vada tutto bene, siete stati anche bravi ad evitare trasferimenti", nel senso che residenti che avrebbero in condizioni più pressanti dovuto lasciare degli alloggi..., credo che l'approccio adottato dalla struttura dirigenziale, con la collaborazione necessaria anche delle imprese, sia stato quello di



un approccio standardizzato, ma capace di una lettura di contesto. Se poi questa lettura di contesto è favorita anche dall'attento monitoraggio, meritevolissimo, che fanno le forze dell'ordine credo che questo rassicuri tutti quanti noi, indistintamente tutto il Consiglio Comunale, mi permetto di dire tutta la comunità. E siccome questo è il primo Consiglio Comunale che si conclude, che si sviluppa, poi mi rendo conto che ci sono una serie anche di impegni, qualcuno di voi... anche il Segretario pare che abbia necessità di adattarsi ai dispositivi veicolari del traffico adottati con le ordinanze dei vari Comuni e comunque questo è un Consiglio che si appresta a raggiungere un punto di sintesi su questo capo, ripeto non era il dirigente o l'Assessore che oggi doveva dare risposte ad una sollecitazione così forte e qualificante delle opposizioni. Il dirigente e l'Assessore dovranno dare risposte in ordine alle potenzialità, alle virtuosità e anche alle criticità e ai ritardi, se ci sono, dei singoli progetti del PNRR. Siccome questo è il primo Consiglio che noi viviamo illuminati, illuminati dalla luce del nuovo Papa che è Papa Leone XIV, ecco prendiamo da lui, mutiamo da lui, adattandolo umilmente anche al PNRR lo spirito missionario, lo spirito missionario, missionario vuol dire che siamo pronti a muoverci, non solo a fare i sopralluoghi.

...(Interventi fuori microfono)...

#### **SINDACO**

Non solo a fare i sopralluoghi, ma uno spirito missionario che ci permette di realizzare un'unità nelle differenze, valorizzando la storia personale di ciascuno di noi e la cultura e le sensibilità culturali, morali, più profondamente etiche che accompagnano i singoli, i rappresentanti del popolo che sono in quest'aula e le comunità che voi tutti in maniera oltremodo dignitosa rappresentate. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

...(Interventi fuori microfono)...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia, Allora, si propone...

...(Interventi fuori microfono)...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia. Si propone al Consiglio Comunale...

Intanto registriamo la presenza in aula del Consigliere De Stefano Vincenzo.



Dicevo, si propone al Consiglio Comunale di prendere atto della richiesta protocollo 25519 a firma dei Consiglieri Comunali Giustino Gennaro più altri, avente ad oggetto: "Costituzione Commissioni speciale in merito al controllo e alla verifica di investimenti di cui ai fondi PNRR";

di istituire o non istituire, ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento Comunale per le attività consiliari, la Commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR con le seguenti competenze: ricostruire puntualmente le cause delle sospensioni e dei finanziamenti intervenuti, verificare il rispetto dei cronoprogrammi e delle condizioni di sicurezza nei cantieri, accertare le modalità con cui sono state gestite le critiche tecniche e finanziarie, analizzare la legittimità e la trasparenza degli strumenti documentali utilizzati, proporre azioni correttive ed indirizzi utili a ristabilire pienamente legalità, trasparenza e funzionalità amministrativa, con durata della Commissione fino al completamento delle attività relative agli investimenti di cui ai fondi PNRR e di stabilire o non stabilire, ai sensi del comma 2 articolo 50 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari se la Commissione abbia funzioni di controllo e garanzia.

Procediamo per appello nominale.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, non ci sono prenotazioni.

Passiamo alla votazione per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Assente
Affinito	Giuseppe	Contrario
D'Errico	Santo	Contrario
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Contrario

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È entrata in aula la Consigliere Tralice Sara. Vado avanti, poi all'ultimo interroghiamo anche la Consigliera, qual è il suo voto.

**Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Favorevole
lazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Tralice Sara.

**CONS. TRALICE SARA**

Contraria.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Contraria.

15 voti contrari, 6 voti favorevoli. La proposta viene respinta. Chiudiamo il capo.

Chiuso il capo. C'è l'allontanamento da parte del Segretario per ovvi motivi di viabilità, deve arrivare a Napoli, la sostituisce la Vice Segretario Dottoressa Pedalino. Grazie Segretario, in bocca al lupo anche per il Napoli stasera. Grazie.

Passiamo al capo successivo, però prima di entrare in ordine al capo c'era una proposta da parte...

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Prego, la parola al Sindaco.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Il Sindaco non si è prenotato.

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Mo andiamo a vedere. Presidente, in ordine di prenotazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha ragione. Consigliere Giustino prima, ha ragione.

Consigliere Giustino, prego.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

La faccio io una proposta, mi dovete consentire...

**INTERVENTO**

Ma come è possibile che ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Stà lì. Sta scritto nel terminale.

**INTERVENTO**

Anche prima io avevo prenotato ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Guardate, oggi è una giornata un poco particolare, consentitemi, è inutile... Noi siamo stati presenti perché eravamo i firmatari di un documento importante, probabilmente oggi questo Consiglio Comunale non si doveva tenere, ma noi non ci aspettavamo sensibilità da un Sindaco juventino e anche leghista. Vedete, noi abbiamo un appuntamento con la storia oggi e se permettete, noi chiediamo che questo Consiglio Comunale sia sospeso qui perché noi ce ne vogliamo andare a vedere la partita, perché noi abbiamo un appuntamento con la storia, un appuntamento con un popolo, un appuntamento con dei sentimenti che non tutti probabilmente in quest'aula riuscirete a cogliere. Noi, io personalmente abbandono l'aula e vado a coniugarli con la storia, poi vedremo l'esito di questa storia qual è. Noi napoletani in cuor nostro auspichiamo che la storia vada in un determinato senso. Non mi aspetto da questa Amministrazione, che è altro tipo di colore calcistico, che vengono



nel nostro senso, però vi prego vivamente di rispettare chi sta vivendo un momento di ansia, chi viene da una notte insonne e chi ha la necessità di trasferirsi nella vicina Napoli. Noi ci andiamo a vedere la partita e ci andiamo a godere questo mare di emozioni. Voi che non siete di questo colore, come dice mister Conte "iat a faticà" perché state facendo solo guai in questa città. Un saluto. Ci vediamo il prossimo Consiglio Comunale e stasera confidiamo nel nostro grande amico che ci porterà a vedere di nuovo lo splendido meraviglioso sole che domani speriamo si alzerà sulla nostra regione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

A proposito, il Consigliere Benito Zanfardino dice che noi andiamo solo a vivere le nostre emozioni, voglio dare un consiglio, piuttosto, a chi con i suoi selfie negli ultimi giorni prima ci ha atterrato la partita a Genova, poi ha atterrato a Sinner a Roma. Caro Vicesindaco, se vai allo stadio la foto opportunity fattela dopo, non te la fare prima! Salve. Arrivederci. Io mi allontano.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere Affinito, prego.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Il Sindaco voleva intervenire, quindi do precedenza al Sindaco.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Grazie. Grazie Consigliere. Grazie a tutti. Grazie anche per la sana sollecitazione a vivere queste ore intense, storiche che Afragola vivrà con la dovuta attenzione, con la gioia, il coinvolgimento dei tifosi e non solo dei tifosi, ma nel rispetto delle regole. Grazie a tutto questo gioco di squadra anche in ordine agli adempimenti tecnici che renderanno disponibile anche ad Afragola il maxischermo. Un gioco di squadra con la Città Metropolitana, lo hanno ricordato anche i nostri Consiglieri Metropolitan, perché noi abbiamo la fiducia di averne due qui presenti qui tra i Consiglieri, quindi un gioco di squadra e come già, evidentemente, raccordandomi con la premessa precedente, la Segreteria si è allontanata, so che anche altri Consiglieri hanno delle specifiche esigenze di mobilità, ma questo non per sottrarsi alle loro responsabilità, rilevato da una parte la sensibilità che è stata mostrata in ordine al capo, in particolare dal Capogruppo Tignola che all'esordio, nel prologo di questa seduta chiedeva di trattare...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Veramente l'hanno chiesto tre Capigruppo in Conferenza dei Capigruppo.

**SINDACO**

E ci arrivo. Al carattere rilevante ed impattante di un capo molto sentito, che ha a che fare, tra l'altro, proprio con quella pratica sportiva che ci auguriamo sempre più accomuni i nostri giovani e permettendomi di riprendere quella traccia, che poi è stata ripresa anche in altri interventi di altri Consiglieri di maggioranza, che alcuni atti di natura specificatamente amministrativa che, mi permetto di sottolineare, riflettono un altro dato sul quale poi inviterò il Consiglio a riflettere, a meditare e credo ad esserne orgoglioso della proficua collaborazione che abbiamo avuto con l'organismo straordinario di liquidazione, per consentire alla luce anche di quello e non ho difficoltà ad evidenziarlo qui in questa sede, dei rilievi che sono venuti in ordine alla necessaria ed opportuna e quindi, raccordandomi in quanto detto, si parlava di dovere, opportunità, io aggiungo necessità. Una necessità che non garantisce il principio di sufficienza, ma sicuramente in particolare le delibere che hanno a che fare con l'attuazione dell'articolo 42 bis del D.P.R. 327 del 2011 so con quanta attenzione la Commissione vorrà impegnarsi per definire al meglio l'iter che consente a tutti i Consiglieri, a ciascun Consigliere di prendersi la responsabilità di deliberare degli atti che sono fondati anche sulla disponibilità che l'organismo straordinario di liquidazione ha comunicato vedere dei privati disponibili a stipulare accordi transattivi dichiarati vantaggiosi per la nostra comunità ed essendo attivo questo percorso di ricognizione che, ripeto, in primis richiama le responsabilità del Consiglio Comunale e dei singoli Consiglieri e delle Commissioni competenti, mi permetto di riprendere la proposta nella sua dinamica evoluzione, che aveva anche un antecedente nella ultima Conferenza dei Capigruppo in ordine alla quale evidentemente la riflessione su queste tre delibere, come pure un altro adempimento amministrativo che è una proposta frutto di una collaborazione e di una proposta che viene da un Comune limitrofo e noi siamo abituati a preservare i buoni rapporti con le Amministrazioni limitrofe. Mi permetto quindi di proporre l'inversione del capo, arrivati, appunto, al terzo capo, individuando come terzo capo, caro Presidente, l'atto per l'affidamento e la gestione..., il penultimo atto, il numero sei, che ha a che fare con la modalità di presa d'atto del Consiglio Comunale di uno specifico indirizzo, ma su questo si soffermerà l'Assessore competente, che è l'Assessore al Patrimonio, qui alla mia destra e viste anche le sollecitazioni che sono pervenute, che si sposano a pieno con una sensibilità anche di carattere organizzativo cronologico legato agli eventi di una grande rilevanza che vivrà la nostra comunità da qui a questa notte, mi permetto di formulare la proposta di procedere all'inversione, di individuare come terzo capo quello relativo a questo atto che ha una sua valenza pregnante in ordine ai modelli di gestione del patrimonio comunale e di rinviare ad una seduta a breve, anche in considerazione della nota formulata dal Segretario, ad una nuova formulazione che rientra nelle competenze del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza per i rimanenti capi. Okay? Grazie.



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

La parola al Consigliere Affinito.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

A questo punto, io mi ero prenotato precedentemente, però mi sembra di capire che il Sindaco ha chiesto di mettere ai voti, se ho capito bene, di mettere ai voti l'inversione dei capi all'ordine del giorno, quindi discutere in questo momento il capo relativo alla concessione dello stadio Luigi Moccia e rinviare tutti gli altri capi. Ho capito bene? Ad altra seduta?

**SINDACO**

Per avere un attimo più...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Va benissimo Sindaco, non può che trovare...

**SINDACO**

Anche perché prevedo che comunque ci sarà un dibattito che avrà un certo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Non può che trovare ovviamente...

**SINDACO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... anche la Presidente Tignola che ha avuto la sensibilità di concederci di chiudere un caso importante che, tra l'altro, sta diventando ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Sono tutti importanti.

**SINDACO**

Però tre sono...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Sono tutti importanti questi capi, ha ragione la collega Tignola, registriamo la sua proposta, non può che trovare accoglimento da questi banchi, in particolar modo perché era stato già proposto in Conferenza dei Capigruppo nella persona della Consigliera Sepe in qualità di Capogruppo di Noi con



Afragola, la Consigliera Assunta Di Maso nella qualità di Capogruppo di Alleanza per Afragola e Benito Zanfardino 82 nella qualità del proprio gruppo consiliare. Rispetto a questa proposta in quel momento abbiamo registrato il disappunto della collega Tignola, che poi questa mattina è venuta a miti consigli e questo ci fa piacere. Noi non possiamo far altro che aderire, quindi preannunciare già il voto favorevole alla proposta formulata dal Sindaco. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

Volevo solo precisare che la proposta del Sindaco sono due proposte in una, nel senso che una chiede l'inversione dei capi e un'altra proposta è quella di rinviare il resto dei capi, quindi sono due votazioni.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Può fare anche una sola proposta a questo punto, perché è uguale, dice di rinviare direttamente dal capo al, tanto resta solo lo stralcio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, io metto ai voti il...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Come vuole, Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Metterò ai voti l'inversione dei capi, quindi il capo numero sei che eventualmente diventerà capo numero tre e poi un'altra votazione, eventuale rinvio degli ulteriori capi.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Perfetto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie.

Consigliere Salierno, prego.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie per la parola Presidente. Prima ringraziavo per aver evitato il solito valzer, invece pare che dobbiamo per forza imparare a ballarlo questo valzer tra gli ordini del giorno. Ancora non capisco tutta questa attenzione a voler per forza anticipare, posticipare, rinviare ad altro, cioè, io voglio ancora ricordare come lo scorso Consiglio Comunale avete deciso di rinviarlo questo capo perché



manca, dice non era sostato nella Commissione, mentre quello successivo che ha impegnato Afragola per 17 anni, pur non avendo alcun parere della Commissione l'avete voluto trattare. Oggi ancora una volta ragioniamo questa cosa, perdonatemi, di questa urgenza, tra l'altro, voglio dire, ancora non riesco a capire, visto che lo stadio da tre anni è gestito da società e non vi siete mai preoccupati di capire come farlo e di come effettivamente intervenire tre anni fa o intervenire due anni fa. Oggi improvvisamente avete tutta questa urgenza di volerlo per forza trattare. Oggi è urgenza, poi non è urgente. Allora, scusate non offendete..., però, perdonate, se voi avete dei problemi politici, perché poi, così come diceva pure il Consigliere Caiazzo stamani, non ci prendete in giro. No, però non ci pigliamo in giro o li trattiamo tutti quanti, perché non è che noi siamo a disposizione di questa... diciamo così, oggi decidiamo di fare questo, domani non decidiamo di fare, è più importante questo, è più importante questa cosa. Il Consiglio è stato convocato, ci sono tutti gli ordini del giorno, non pare che ci sia una motivazione forte per dover rinviare il Consiglio. Io stasera guarderò la partita davanti al maxischermo ad Afragola, immagino che un po' tutti guarderemo la partita, penso che abbiamo tutto il tempo a disposizione per poter trattare il Consiglio e goderci la partita. Quindi non offendete la nostra intelligenza, non offendiamo l'intelligenza di chi ci sta seguendo. Il Consiglio è stato convocato, questi sono gli ordini del giorno per cui io penso che va rispettato quanto poi il Presidente, all'esito della Conferenza dei Capigruppo, ha voluto fare. Io già anticipo, il mio voto ovviamente è negativo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Caiazzo.

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Per anticipare solamente il mio voto negativo e registrare... oggi è una giornata di registrazioni, no? Registriamo ovviamente con grande sorpresa e con grande pure prospettiva futura le indicazioni che ci ha dato l'altra volta la Consigliera Sepe nella riunione dei Capigruppo, perché oggi questa maggioranza, il Sindaco davanti a tutti, prende ad ordini due diktat e quindi il nome che gli abbiamo affibbiato io e la Consigliera Assunta Di Maso casca come il cacio sui maccheroni, no? La nostra piccola statista, perché nell'ultima riunione dei Capigruppo è arrivata la Consigliera Sepe e ha detto si vota solo il campo Moccia, il resto mettetevi i documenti sottobraccio e tornate a casa. Noi registriamo con grande... un po' perplessità, perché poi non ci aspettavamo che il Sindaco, è sempre il Sindaco, no? Veniva a rimorchio insieme al gruppo di Fratelli d'Italia, ma registriamo che oggi voi siete forza trainante in questa Amministrazione. Ci fa piacere che ci sta una discrasia rispetto all'Amministrazione, ci fa piacere perché noi siamo qua a costruire ovviamente un'alternativa al Sindaco Pannone, quindi da parte nostra - e parlo pure a nome del gruppo di Forza Italia - la nostra piena disponibilità a mettere su un tavolo di confronto, un tavolo di giovani che vogliono una prospettiva diversa, con un modus operandi completamente diverso. Quindi, oggi voto contro alla vostra indicazione ma, voglio dire, per posizionamenti diversi, però sappiate che da questo lato avete



degli interlocutori che vi guardano con attenzione. Ci fa piacere, speriamo però - questo lo dico da giovane - che non siete... oggi in tema di partita, io parlo di fumogeni, i fumogeni poi ad un certo punto si spengono. Tenete duro perché le vostre posizioni sono posizioni nette e ci fa piacere che siete oggi parte trainante di questa Amministrazione, pure perché è un dato che oggi Fratelli d'Italia, pure perché nella scorsa riunione di maggioranza qualcuno ha detto alla Tignola se andiamo allo scontro trova i numeri, pare che la Tignola sarà anche lei a traino vostro, perché non aveva i numeri per smentirvi. Quindi, oggi voto contro, per qualunque cosa ritenetemi, riteneteci a disposizione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

Sulla proposta da parte del Sindaco come ben sapete, da Regolamento, c'è possibilità di parlare uno a favore e uno contro. Consigliere Iazzetta, mi deve dare modo di mettere al voto prima, cortesemente, ho visto la sua prenotazione.

Mettiamo al voto la proposta formulata dal Sindaco, nel senso che il capo numero sei diventi capo numero tre, ossia la proposta di deliberazione concessione campo sportivo Luigi Moccia, la proposta numero 4024 diventa...

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente, scusi, mi deve spiegare se è vera questa cosa che lei dice, mi fido? Perché sono intervenuti due? Solo io non posso intervenire, Salierno e Caiazzo, il terzo... perché non posso intervenire.

#### **CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Perché Caiazzo sta in maggioranza.

*(Sorrisi in aula).*

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Mi spieghi, no Presidente... ..(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Mi è venuto in mente dopo, Consigliere Iazzetta.

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Mi dispiace, le viene in mente dopo il mio intervento.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Metto in votazione la proposta così come formulata.



**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... le sembra corretta una cosa del genere?

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Posso dire? Non è corretta, è capitato, però...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Non è corretta. Non è corretta.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... seconda proposta che è uguale.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Ma non è corretto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta, non facciamo queste...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ma non è che non lo voglio....

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... Consiglieri Comunali, l'ho detto 50 mila volte.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Deve arrivare sempre il richiamo del Prefetto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Qual è il problema.

Metto in votazione la proposta dell'inversione, così come formulata dal Sindaco Pannone.



**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Assente
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Iazzetta Antonio.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Si doveva fare prima Consigliere Iazzetta.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Allora decida lei il voto, Presidente, visto che decide tutto lei. Decida lei cosa voto.



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

lazzetta Antonio.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Decida lei cosa voto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

lazzetta Antonio.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Decida lei.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Astenuto.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No, decide lei, decide lei.

**Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

16 voti favorevoli, 3 voti contrari, 1 astenuto.

Quindi, il capo numero sei diventa il capo numero tre, quindi entriamo in merito al capo numero tre.



**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno ex n. 6: Proposta di deliberazione Concessione Campo Sportivo "L. Moccia" — Prop. n. 40/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

<<Proposta di deliberazione Concessione Campo Sportivo "L. Moccia" — Prop. n. 40/2024>>.

Assessore De Stefano, prego.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Salve. Buongiorno a tutti.

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente, ha detto che faceva due proposte, c'era quella dell'inversione e quella del rinvio degli altri capi, dove sta l'altra proposta? Cioè, cambiamo le regole così.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere, io ancora deve arrivare sugli altri capi.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No, Presidente, allora io capisco, ripeto, che lei è nervoso...

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Allora la registrazione, ascoltiamo la registrazione, non è possibile, un minimo di regola, si parla di legalità, il Sindaco all'inizio ha aperto con la legalità e poi non siamo capaci di garantire la legalità del rispetto delle norme del funzionamento del Consiglio Comunale.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Chiedo scusa, approfitto della prenotazione precedente non per togliere la parola al collega Iazzetta che l'aveva già richiesta, però diamoci un ordine per i lavori. Ormai c'è troppa confusione nella gestione dei lavori, c'è troppa confusione e superficialità. Allora, noi siamo partiti dalla Conferenza dei Capigruppo dove gruppi politici hanno fatto serenamente una proposta, la risposta è stata la convocazione del Consiglio Comunale con tutti i capi all'ordine del giorno. È stato ribadito due giorni fa che la risposta alla Conferenza dei Capigruppo è la convocazione odierna con tutti i capi all'ordine del giorno. Stamattina il Sindaco, in maniera responsabile, serena, per sue motivazioni



indipendenti da ogni richiesta formulata, ha esplicitato sia l'inversione, sia la volontà di rinviare. Il Presidente volutamente ha detto allora sono due proposte, io in quel momento ho detto allora il Sindaco intende rinviare gli altri capi e lasciare solo lo stadio Luigi Moccia. Quindi io, come tutta l'Assise, ha percepito che il Presidente metteva in votazione entrambe le proposte unitamente. Se così non fosse allora, Presidente, io le dico le dico a questo punto, in piena serenità, le dico che lei ha sbagliato la convocazione del Consiglio Comunale, perché le delibere dal punto... le proposte di delibera, perché se qua vogliamo iniziare a giocare allora mo giochiamo con altre regole. Allora, le dico che dal capo tre, purtroppo, dal tre, quattro cinque e purtroppo anche il sette le devo dire che lei le ha messe all'ordine del giorno in violazione del Regolamento del Consiglio Comunale laddove si prevedono i dieci giorni in Commissione e considerato che nessuna Commissione competente ha espresso formale parere dobbiamo necessariamente rispettare il termine di dieci giorni. Va bene? Se la vogliamo mettere su questo piano la mettiamo su questo piano. Quindi la invito, la invito, insomma, lei è tenuto purtroppo a ritirare questi capi. Non volevamo arrivare a questo. Non volevamo arrivare a questo, volevamo far passare indolore questa questione, però, visto che è stato ribadito in altre sedi che a questo punto dovevamo contarci contiamoci, va bene? Io ho formulato questa eccezione, unitamente alla volontà del Sindaco, in conformità alla volontà del Sindaco. Grazie. E come lei giustamente ha fatto rispettare il Regolamento nello scorso Consiglio Comunale, rinviando una delibera perché non vi erano i dieci giorni delle Commissioni. Le delibere sono state inviate nella giornata di lunedì, è vero Dottoressa Gallone, può confermarmi? Vogliamo verificare? Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Affinito, io penso che questa non sia la sede adatta, però lei mi chiama in causa e io le rispondo, okay? Allora, queste proposte di delibera sono state già messe all'ordine del giorno....

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Mi faccia parlare cortesemente. Sono state messe già all'ordine del giorno un mese fa più o meno, 11 aprile con precisione, mi conferma la Consigliere Tignola, in quell'occasione il Consiglio Comunale rinviò la seduta, quindi già erano posti all'ordine del giorno come capi, per di più dopo una Conferenza di Capigruppo dove nessun Capogruppo si oppose eventualmente al non convocare e mettere all'ordine del giorno quei capi. A distanza di un mese è chiaro che sono stati ripresentati un'altra volta, ma nulla è cambiato, solo il numero di proposta.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Allora chiedo al Segretario. Allora chiedo al Segretario di dare conformità ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Affinito, non le ho dato la parola. Io per il ruolo che mi compete e per le responsabilità che ho, poiché mi è arrivata una nota dal Segretario, che la leggo integralmente, rispetto all'acquisizione da parte del Comune di Afragola, con riferimento alle acquisizioni sananti di cui all'oggetto...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Affinito, mi faccia parlare cortesemente. La nota dice: "Con riferimento alle acquisizioni sananti di cui all'oggetto si fa presente che l'adozione del provvedimento da parte del Consiglio Comunale riveste carattere di urgenza, oltre che per le motivazioni connesse alle caratteristiche dell'istituto e delle esigenze di tempestività, in quanto, come riferito per le vie brevi dall'OSL, i creditori interessati si sono mostrati disponibili a stipulare accordi transattivi vantaggiosi per il Comune di Afragola entro il mese di maggio 2025". Io, per le responsabilità che ho ho messo all'ordine del giorno il capo. Se voi lo volete rinviare, lo volete bocciare, lo volete approvare, è prerogativa personale di ogni singolo Consigliere. Grazie.

Prego, Consigliere Affinito.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Presidente, lei sta facendo un po' di confusione, forse perché non è a conoscenza degli atti, purtroppo lo devo dire. È pur vero che questi capi, questi oggetti erano all'ordine del giorno dello scorso Consiglio Comunale, è pur vero che il Sindaco ha chiesto il rinvio, è pur vero che lei è andato dal Segretario a sollecitare, insomma, di precisare l'urgenza. Rispetto a questo documento di urgenza io le sottopongo la mia riflessione, con tutto rispetto per il Segretario Generale, eventualmente io il carattere d'urgenza me lo sarei aspettato dai dirigenti competenti sugli atti, non dal Segretario. Rispetto all'urgenza, a questo punto, io le rammento che pochi giorni fa io le ho detto: "Presidente, ma se è urgente perché non ha convocato il Consiglio in via d'urgenza 24 ore prima, invece di attendere i cinque giorni e arrivare comunque a fine maggio?". Perché il Regolamento del Consiglio Comunale prevede l'istituto della convocazione in via d'urgenza, consentendo addirittura di superare la convocazione della Conferenza dei Capigruppo. Lei ha ritenuto comunque opportuno attendere tutti questi giorni, quindi già su questo evidenzio una contraddizione tra quello che lei ha poc'anzi detto rispetto agli atti posti in essere.

Entrando nel merito della presunta urgenza giusto una battuta, la disponibilità alla sottoscrizione di ipotesi transattive, io non ho riscontrato all'interno degli atti la disponibilità dei creditori ad accettare tali somme, anche perché oggi sarebbe difficile, difficile ipotizzare un'adesione, anche perché



qualsiasi importo oggi prevediamo questo importo dopo verrà liquidato dall'OSL in misura differente con un abbattimento tra il 40 e il 60%. Quindi, senza entrare nel merito degli atti che meritano rispetto ed attenzione e particolare rilevanza a questo punto io le rammento, in qualità di Consigliere Comunale, nella sua veste di Presidente del Consiglio Comunale, le chiedo il rispetto del Regolamento, che prevede e ribadisco i dieci giorni in Commissione, fatta eccezione del relativo parere che può avvenire prima dei dieci giorni e riscontrata la sua convocazione in maniera ordinaria e non di urgenza, allora due sono le cose: o lei è irresponsabile che non ha convocato il Consiglio in via d'urgenza o questi capi possono essere trattati anche in altra seduta. Quindi, se poi lei ritiene di mettere a casaccio i capi all'ordine del giorno senza una valutazione e senza un'analisi amministrativa allora questa, poi, è altra materia che sarà oggetto di apposito Consiglio Comunale. Però, le ripeto, per non mettere in difficoltà il Sindaco che è stato già messo in difficoltà e ritengo anche in imbarazzo dalla nota del Segretario Generale, perché il Sindaco è stato promotore del rinvio lo scorso Consiglio Comunale. Siccome so che il Sindaco non è una persona irresponsabile, anzi, tutt'altro, ritengo, mi viene da sorridere, sa perché? Perché lei sta mettendo ulteriormente in difficoltà il Sindaco perché l'ha fatto prima proporre il rinvio e poi, diciamo, ha riscoperto questa urgenza di questi casi, ripeto per il verbale, per chi ci ascolta e per chi ci leggerà, ripeto, convocazione formulata in totale violazione del Regolamento del Consiglio Comunale. Quindi, lei sta mettendo in difficoltà il Sindaco, mettendo in difficoltà il Sindaco sta mettendo in difficoltà una maggioranza. Presidente, si assuma le sue responsabilità, può andare benissimo avanti. Grazie. E richiamando l'invito di qualche Collega due giorni fa, per l'amor di Dio, è arrivato il momento che ci contiamo contiamoci.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

Lei mi accusa addirittura di aver sollecitato il Segretario...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

No, non è una accusa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

...a fare la nota e questo non glielo consento.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

È stato chiamato dal Segretario? È stato chiamato dal Segretario?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Mi dispiace che non c'è il Segretario, che si è allontanato.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**



...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Poi magari sarà lei a risponderle su questa cosa. Per quanto riguarda...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Penso che già ha risposto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per quanto riguarda...

**INTERVENTO**

Presidente, però noi vogliamo capire che dobbiamo fare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, sì. Per quanto riguarda l'urgenza o la straordinarietà è nelle mie facoltà, quindi ognuno si assuma le proprie responsabilità.

Sindaco, vuole intervenire?

...(Interventi fuori microfono)...

**INTERVENTO**

Presidente, però vogliamo capire un attimo i lavori dell'Aula, perché lei da la parola al Sindaco  
...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... Vogliamo capire che dobbiamo fare.

**SINDACO**

Certe volte sembriamo un po' ...(incomprensibile)... Consiglio Metropolitan.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Si deve aprire il capo numero tre, ex capo numero sei.

**INTERVENTO**

Il Sindaco deve intervenire su cosa?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

E non lo so, forse sul capo.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**



C'è la doppia proposta, la seconda perché non viene votata, si può capire?

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

La seconda deve essere votata. Presidente, non può cambiare le regole a "capa" sua, la seconda proposta va votata. Due proposte, la prima sì e la seconda no, perché? La prima fa comodo e la seconda no?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, la prima perché abbiamo fatto l'inversione del capo e dobbiamo discutere il capo.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Ma lei ha detto che si votavano entrambi le proposte.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ho capito, ma quando arriviamo all'altra proposta. Siamo al capo numero tre.

**INTERVENTO**

Le proposte state fatte insieme.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Allora, Sindaco ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco, formuli meglio la proposta.

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Discutiamo sul terzo capo, andiamo e vediamo se si può mettere ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

Quindi la proposta è l'inversione, solo l'inversione.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**



...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... vediamo se si può discutere ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Io la invito a ritirarlo. ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... Discutiamo. Vediamo se ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

Presidente, lei come sempre è sensibile a cogliere gli umori di quest'Aula. Lei deve saper interpretare al meglio anche un po' il compito di giovane papà di tanti giovani che danno il loro contributo qualificante di esperienza, sicuramente che l'Ufficio di Presidenza - e questa cosa la dico quasi in ogni seduta - debba un po' strutturarsi, debba dare un contributo qualificante al suo fianco, perché anche il Presidente è preso da tante cose e deve correre a destra e a sinistra, io credo che è doveroso anche registrare la sensibilità del Consigliere Affinito che ha voluto trasferire il dato di qualche riflessione che è stata fatta in altra sede, mi riferisco alla sala Giunta, proprio per cercare di inquadrare al meglio determinati atti, che poi, diciamo, dimostrano - io perciò l'ho detto in premessa - la sensibilità di questa Amministrazione a garantire questa bella sinergia con l'OSL e ringraziamo la Dottoressa Baron e i suoi più stretti collaboratori per lo straordinario lavoro che fanno. Però mi permetto di sottolineare che il tema della congruità degli atti si sposa appieno con un iter di definizione che anche in quella sede l'Avvocato Capogruppo Tignola da Avvocato, da giurista, da attenta anche a certe sfumature ha colto quando si è posto il tema di una riflessione sulla congruità di una formalizzazione della disponibilità dei creditori a voler manifestare in maniera formale una disponibilità anche, come dice il Segretario, io non ho motivo di mettere in discussione, lei non c'è più...

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

No.

**INTERVENTO**

Te lo dico io.

**SINDACO**



Intanto la nota dice questo e quindi lei con me, con grande attenzione, disse mi faccio carico di questa problematica, c'è un lavoro che la Commissione, mi pare di aver compreso, non ha definito, a questo aggiungo, perché, vedete, qualcuno già è andato via, anche io, tra l'altro mi hanno convocato...

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... Consiglio Comunale.

**SINDACO**

Infatti. Mi permetto di aggiungere...

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

Io posso andare via e i lavori possono andare tranquillamente avanti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

**SINDACO**

Scardiniamo pure quest'altro pseudo dogma, il Sindaco, per fortuna questo umile Sindaco vi ha abituato a stare presente sempre qui, non va neppure in bagno, però il Sindaco non è tenuto, anzi, se vogliamo guardare sempre l'illustre esempio del Presidente, del Sindaco Metropolitan, quindi potete farvi due riflessioni. Però mi permetto di far osservare che ho cercato in maniera sommessa di mettere insieme queste due esigenze, che hanno a che fare con un corpo di atti che sono l'effetto di una interlocuzione che tra l'altro non ho condotto io, perché la legge riconosce un ruolo all'OSL, riconosce all'OSL la sua capacità di propulsione, di spinta rispetto all'adozione di determinati atti, quindi io sarei quasi uno spettatore di uno spettacolo di legalità e di trasparenza amministrativa che si sta consumando, ma attenzione che comunque tira in ballo le responsabilità e le competenze del Consiglio Comunale. Quindi, se ci sta questa esigenza di approfondire e di concludere un iter, anche perché so benissimo che il Presidente lo ha fatto in continuità con una precedente convocazione, ma in questo arco di tempo so bene che sono state fatte delle... come vogliamo chiamarle? Novazioni, degli adeguamenti. Sono state fatte delle novazioni che hanno prodotto degli atti che non sono più così com'erano stati conformati originariamente. Questo è il dato, rispetto al quale credo che c'entri poco la dinamica crisi, credo eh, proprio perché so che il Presidente vuole sempre cercare di risolvere i problemi ed essere disponibile all'ascolto.



...(Interventi fuori microfono)...

**SINDACO**

A questo... a questo... Ma l'atto dello stadio, tra l'altro, è un punto qualificante del programma, perché noi dobbiamo mettere a regime il patrimonio comunale.

**INTERVENTO**

Lo facevi dal primo giorno, Sindaco, se vi stava a cuore.

**SINDACO**

Certo.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Perché poi il Presidente mi dovrebbe chiarire come mai non l'ha convocato in via d'urgenza lo stadio, la concessione dello stadio, nonostante il Collegio dei revisori, in sede di bilancio, abbia evidenziato l'urgenza ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

Bene. Quindi, questo era il mio invito, poi se il Presidente nella sua competenza sovrana per la gestione dei lavori ritiene di spacchettare, aggregare, la proposta è: facciamo come aveva fatto ore fa ormai la Presidente di gruppo Avvocato Tignola, che so essere molto attenta e sensibile, mi diceva pure che aveva degli impegni. Registro il dato di certe presenze che non ci sono più, ma per me, cioè, è sovrano, il Consiglio può continuare a riunirsi pure durante la partita del Napoli, poi diamo un assist a Giustino che non se lo merita, ma, quindi, rispetto a questo io direi se è possibile valutare la compenetrante incidenza di questa definizione di atti che, ripeto, vogliamo usare qualche espressione più... non levano e non mettono, perché per fortuna...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

No, ma lei deve essere chiaro.

**SINDACO**

Sì, mi dica.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Lei deve essere chiaro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere.



**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Cosa vuole proporre.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

L'inversione in linea con quello che aveva proposto l'Avvocato Tignola di trattare, di trattare, di trattare, di trattare il capo relativo alla gestione del complesso Moccia e abbiamo avuto la sensibilità di mettere un attimo dopo l'atto politico che sollecitava l'opposizione e poi di...

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

No, la Commissione speciale, abbiamo avuto la sensibilità di discutere prima la Commissione e quindi di affrontare questo capo e, valutando anche l'esito del dibattito, di rinviare gli atti. Questa era la mia umile proposta che credo abbia una sua lettura, poi la si vuole leggere in un'ottica di crisi travolgente ci sta pure questo, ma come sempre mi rimetto alla sensibilità dei Consiglieri, del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza.

**INTERVENTO**

Presidente, che vogliamo fare?

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Dobbiamo mettere a votazione la proposta.

**INTERVENTO**

Quale proposta?

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora, scusatemi...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**



Quello che avevo sintetizzato, cioè fare lo stadio e rinviare gli altri.

#### **INTERVENTO**

Così come ci ha detto Maria Sepe in Commissione.

#### **INTERVENTO**

Lo stadio l'avete ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

#### **CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Ma la Sepe era d'accordo con il Sindaco, perciò l'aveva proposto in Conferenza dei Capigruppo.

#### **INTERVENTO**

In questo momento dovremmo discutere dello stadio Moccia, poi?

...(Interventi sovrapposti e fuori microfono)...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora, ripeto, il capo numero sei è diventato capo numero tre e si andrà alla discussione. Ora c'è l'altra proposta del Sindaco di rinviare i rimanenti capi posti all'ordine del giorno. Okay. Io volevo discutere prima questo e poi passare all'altra votazione, poiché mi state sollecitando questo mettiamo in votazione anche il rinvio dei capi tre, quattro, cinque e sette, quindi è la seconda votazione, che mette in votazione il rinvio di questi capi ad un prossimo Consiglio da convocare.

Consigliere Iazzetta, prego.

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Grazie della concessione Presidente. Prima o poi dovremo chiarire questa situazione.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere...

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Io aspetto un minimo di silenzio, Presidente, dovrebbe essere lei a richiamare, non mi voglio prendere il suo posto. Io non la sfiducio, perché io ricordo sempre che non l'ho mai votata come Presidente di questo Consiglio Comunale perché non le riconosco, insomma, la capacità di garantire i diritti di tutti i Consiglieri Comunali, ora vedo che anche il Presidente Affinito e anche il Sindaco nei fatti l'ha sfiduciata, magari se arriverà una nuova sfiducia....

**SINDACO**

Sa quanta stima ho di lei, ma questo... ..(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Allora, Sindaco, Sindaco se lei mi dice che la Presidenza si deve dare una regola, una riorganizzazione significa sfiduciare la Presidenza.

**SINDACO**

Per farlo stare più tranquillo.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Posso avere una mia idea, Sindaco? O mi volete togliere, dopo la parola, anche la possibilità di esprimere un mio parere, di avere una mia opinione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta, vuole intervenire in merito?

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Allora, Presidente lei mi lasci la parola, mi ha dato chissà com'è la parola stamattina, me la lasci, altrimenti poi ogni volta che interviene qualcuno ... (incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta, gliel'ho lasciata! Vuole parlare! Scusate, gliel'ho lasciata la parola. Io non lo so. Vuole intervenire? Grazie.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

A parte la partita, perché se noi rinviando questo capo perché c'è la partita io vi ricordo che ci avete chiamato in Consiglio Comunale la notte di Natale, quindi non è che sfiorate, siete nel pieno del ridicolo se dite che per una partita di pallone rinviando il Consiglio Comunale. Siamo stati qua la notte della vigilia di Natale, qua in questo Consiglio Comunale tutta la notte, ci ha riso dietro tutta l'Italia per quel Consiglio Comunale, ma perché ci sta la partita stasera alle otto e mezza - io so il primo tifoso del Napoli - rinviando le cose, quindi non ci prendiamo in giro perché, ripeto Sindaco, lei apre sempre i Consigli Comunali citando Falcone, Mattarella, il Papa, cita il Papa Francesco, ora Papa Leone, sempre queste altissime cose e poi facciamo cose terra terra. Litigate qua in aula consiliare come i bambini dell'asilo, senza nessun tipo di rispetto per quest'Aula consiliare. Poi, Presidente, le ribadisco la cosa che le ho detto l'altra volta, ma la Conferenza dei Capigruppo serve o non serve a qualcosa? Già l'altra volta le ho chiesto, anche alla Segretaria avevo fatto questa richiesta, di verificare l'effettiva



rispondenza dei Capigruppo con quello che c'è in Consiglio Comunale, perché se in Conferenza dei Capigruppo decidete una cosa, poi venite in Consiglio Comunale e decide il contrario di quello che si è deciso in Conferenza dei Capigruppo significa che evidentemente forse quei Capigruppo non rappresentano chi effettivamente poi siede in Consiglio Comunale.

Poi lei, Presidente, l'altra volta quando mi ha costretto a chiedere al Prefetto, il Prefetto vi ha richiamato chiedendo l'iter della convocazione dell'ultimo Consiglio Comunale, mi disse che questi atti che sono all'ordine del giorno oggi erano necessari e addirittura c'erano rischi di ripercussioni da parte della Corte dei Conti se non venivano approvati, oggi li rinviando senza nessun tipo di problema. La maggioranza decide di rinviarli. C'è o non c'è questo rischio di danno erariale di cui parlava l'altra volta per motivare una convocazione di Consiglio Comunale senza alcun rispetto delle procedure. Poi mi fa piacere che il Consigliere Affinito anche si accorge della mancanza del rispetto delle norme procedurali. Quindi ci chiarite una volta e per tutte se questi atti sono importanti o no. Presidente, ci chiarisca se questi atti sono importanti o no perché, ripeto, l'altra volta in aula e anche fuori dall'aula mi diceva che questi atti erano fondamentali perché si rischiava di avere dei danni erariali per il Comune e anche per tutti noi del Consiglio Comunale se non li facevamo approvare, se lo ricorda questo? Ed è il motivo per cui ha fatto convocazione d'urgenza senza nessun rispetto del Regolamento, come le ho detto l'altra volta in aula consiliare. Ora, com'è che all'improvviso sono atti che si possono rinviare senza nessun tipo di problema? Questo volevo capire. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Tignola. Dobbiamo mettere al voto, sì. Mettiamo al voto il rinvio dei capi ad un prossimo Consiglio, dei capi numero tre (ex capo tre), quattro, cinque e sette. Per appello nominale.

#### **Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Astenuto
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Astenuta
Castaldo	Francesco	Astenuto
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Assente
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Assente
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole



---

Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Il Consigliere Migliore è entrato in aula, ancora devo indicare i voti, lei è favorevole o contrario?

**CONS. MIGLIORE GIUSEPPE**

Favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevole.

Quindi, 12 voti favorevoli, 3 astensioni, 3 voti contrari. La proposta formulata da parte del Sindaco per il rinvio dei capi ex tre, quattro, cinque e sette... saranno rinviati ad un prossimo Consiglio da convocare.

Quindi ci rimane l'ultimo capo come discussione, capo numero tre ex capo numero sei. Ci sono delle prenotazioni? Saranno vecchie, Caiazzo e Affinito. Sono vecchie? Quindi azzeriamo tutto. Chi chiede di intervenire?

Assessore De Stefano, prego.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Buongiorno a tutti. La proposta di delibera relativa al campo sportivo Moccia concretizza l'intenzione dell'Amministrazione di voler dare in concessione tutto l'impianto. L'impianto rientra nel novero di quelli che sono impianti a rilevanza economica e perché ampiamente strutturato, perché polivalente e quindi rientra in questa categoria di impianti. Precedentemente la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale abbiamo una delibera di Giunta, dove la Giunta, appunto, ha manifestato questa intenzione, questo indirizzo. Ai sensi del nostro Regolamento, ovvero il Regolamento per la disciplina delle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi del



Comune di Afragola, all'articolo 8 abbiamo un'attività che è propria della Giunta, che è quella - in taluni casi e questo vi rientra - di definire un canone minimo. Questo è un elemento che serve a garantire che laddove vi siano degli impianti importanti come questo il canone che verrà poi successivamente determinato sia un canone capiente con quello che è la struttura dei costi del mantenimento dell'impianto stesso. Motivo per cui, a completamento di quanto previsto dall'articolo 8 del nostro Regolamento, vedete allegata una stima, appunto, con la struttura dei costi che è stata elaborata dal nostro Ufficio Tecnico, dalla persona del nostro dirigente. La proposta di delibera ovviamente si completa con il rimando alla concessione secondo quello che è il dettato normativo vigente e laddove poi vi sarà la concessione la necessità di andare ad aggiornare gli strumenti di programmazione. Questa è semplicemente una formula di rito che indica che laddove poi avrà luce la concessione con un'opportuna variazione si andranno a riallineare tutti gli strumenti di programmazione laddove questa attività ovviamente non era stata prevista prima della deliberazione di questa stessa proposta. Presidente, io ho finito.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore De Stefano.

Prego, Consigliere Caiazzo.

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Lo dicevamo prima, oggi è la giornata di registrare episodi, più che tecnici politici, pure perché non si era mai visto in un Consiglio Comunale il Presidente e il Sindaco votare in maniera diversa, non fa onore al Sindaco, perché se c'è una discrasia tra il Sindaco e il Presidente penso che ci sono delle grandi difficoltà a proseguire nel percorso amministrativo, poi ai posteri l'ardua sentenza, però i presupposti non sono dei migliori anche perché, mi consenta il Sindaco, ma gli rumors dei giorni prima lei era a favore del Presidente, quindi è andato solamente a traino della sua maggioranza. Ha subito il diktat della Consigliera Sepe ed Affinito.

#### **INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Non è una mia opinione, è un dato di fatto e pure legittimo perché sono una forza politica, mica devi prendere solo i diktat da un lato, secondo me loro oggi escono fuori a dire ci siamo anche noi e lei se vuole continuare a fare il Sindaco deve seguire un percorso. Il Sindaco non è un monarca, è una persona con la quale si deve interfacciare, quindi lei deve cominciare, secondo me, a coinvolgerli un pochino in più, pure perché poi il dato del rinvio... i punti all'ordine del giorno non sono politici, sono tecnici, allora questa è un'avvisaglia, è un'avvisaglia a dire caro Sindaco facciamo un percorso diverso. Tra i problemi amministrativi e tra i problemi politici che ha non vorrei essere nei suoi panni. Io



ieri ero al telefono con un autorevole esponente del Partito Democratico e mi diceva siamo in difficoltà noi come opposizione pure perché sul campo Moccia abbiamo fatto una battaglia, no? Pure perché, secondo me, regolamentare il campo Moccia è una cosa buona e giusta, ci dispiace solo che questa Amministrazione se ne accorge dopo cinque anni, perché il campo Moccia è uno delle tante inefficienze che si sommano in questa città, della tanta sciatteria. Noi abbiamo ristrutturato il campo, ma se vedete in che condizioni sta il campo ti vengono i brividi. Quindi, se siamo qui a votare per l'esternalizzazione del campo Moccia è solo perché l'OSL ce l'ha detto e quindi la sciatteria amministrativa si somma... Non è d'accordo Dottoressa? Ah no no, okay. Si insomma - voglio dire - alle tante bucatore che c'ha questa Amministrazione. Io non ho capito, voglio dire, noi avremmo fatto sicuramente diversamente, uno non ce lo saremmo fatti dire dall'OSL, uno saremmo intervenuti subito, anche perché la Afragolese Calcio sta facendo passi in avanti, avere lo stadio in quelle condizioni non ci fa piacere, ma non abbiamo capito se avete fatto una manifestazione di interesse, se vi siete confrontati con... Cioè, venite qua anche questa volta, anche dopo che l'OSL vi ha sollecitato venite qua, ovviamente, con la speranza, così come avete fatto con i campetti dell'Ikea che li avete esternalizzati ad una cifra abnorme, venite qua con la stessa forma mentis dell'Ikea, perché secondo me voi non lo so se avete fatto un rapporto costi – benefici. Venite qua solo con la speranza e con la preghiera che non viene nessuno imprenditore e si piglia il campo Moccia. Questa è la mattonella che avete messo in campo oggi, perché se un'Amministrazione su questo punto voleva fare seriamente ovviamente faceva un altro tipo di lavoro, perché tu per far venire un imprenditore e farti dare 127 mila euro all'anno tu ci devi dare pure qualche beneficio. E quindi, caro Sindaco, ovviamente con la circonferenza diversa, mettiamo in campo lo stesso modus operandi dei campetti dell'Ikea, che avete esternalizzato ma stanno ancora così abbandonati. Ma qualcuno si è posto la domanda, il giorno dopo, perché nessun imprenditore ha partecipato? All'Assessore De Stefano, mi dispiace per lui che oggi porta questa delibera in aula, ma se domani mattina nessun imprenditore... perché secondo me io da imprenditore, secondo me è una cifra enorme, non arriva nessun imprenditore, nessuno vuole gestirlo questo complesso sportivo, noi come Amministrazione che facciamo? Continuiamo con la raccolta fondi squadra per squadra? Tu che fai il Consigliere Comunale porti la squadra in un bar, tutte queste... Possiamo mai continuare in questo modo, Sindaco? Ci faccia capire lei, perché secondo me il rapporto costi - benefici non ci siamo, perché la struttura è fatiscente e quindi ci faccia capire il giorno... lei veramente vuole esternalizzare questo o è solamente la solita mattonella, la solita bacchetta per prendere tempo? Perché se volevate fare una cosa seria venivate qua con un prospetto, con un rapporto costi – benefici, con una manifestazione di interesse e cercare di invogliare l'imprenditore a farlo venire ad Afragola. Così, con questa delibera di tre pagine, si capisce benissimo che lei vuole continuare... così come fa, poi, per i tanti problemi, a giugno ti dò l'Assessore, l'Assessore sta con te, poi sta con me, non ti preoccupare, a giugno te lo do. Me lo consenta la collega Tignola, con oggi si certifica che Fratelli d'Italia non può cambiare Assessore. Questa è un'idea mia personale, poi ai posteri l'ardua sentenza.



Detto questo, noi siamo qua, io personalmente sono qua e vorrei votare a favore di questa delibera, però ci fate capire che cosa succede se il giorno dopo alla manifestazione d'interesse nessun imprenditore partecipa? Perché, secondo me, è una cosa buona e giusta ma questa è la solita vostra mattonella, la solita vostra tappa sui buchi che però non hanno consolidazioni serie, che voi non volete esternalizzare il campo Moccia. Questa è la mia idea. Voi non lo volete fare, perché se lo volevate fare, Sindaco, venivate qua con uno studio ben preciso, costi - benefici che avevate già interloquuto con qualche imprenditore, perché così il giorno dopo... I campetti Ikea lei li voleva esternalizzare o no? Li ha esternalizzati, che cosa ha fatto? Ma secondo lei io vengo al campetto Ikea, io imprenditore, le dò 5 mila euro al mese a lei, devo spendere i soldi per aggiustarli, ma tengo scritto Gioconda in fronte? Lei che cosa ha fatto quando i campetti non sono stati affidati? Mica si è preoccupato di andare..., vabbè secondo me 5 mila euro sono assai, cerchiamo di ridurre, non lo so, invogliare l'imprenditore a venire i primi tre anni senza costo, dopo il terzo anno... È solamente una toppa a colori che lei vuole farsi bello di fronte all'OSL, ma lei continua e lo diciamo noi Consiglieri di opposizione in tutti i Consigli Comunali, lei sta semplicemente portando Afragola nel dissesto del dissesto.

#### **SINDACO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

No, lei lo sta facendo. Non ha capacità di reperire fondi, ne perde in continuazione. I cantieri non partono, non finiscono, non finiscono e si chiede il perché. Ci faccia capire, lei il giorno dopo che nessun imprenditore viene a si piglia il complesso sportivo lei che cosa fa, così come ha fatto con i campetti dell'Ikea o è intenzionato davvero? Perché se lei è intenzionato davvero ad esternalizzarlo secondo me è un qualcosa di positivo, io voterei a favore, perché regolamentare un complesso sportivo dove, parliamoci chiaro, di regole non ce ne sono, anzi, anzi e mi fermo qua, fateci capire, io voglio votare a favore. Chiedo all'Assessore De Stefano qual è la prassi, qual è l'idea dell'Amministrazione se nessun imprenditore viene e si mette a gestire il complesso sportivo. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Russo, prego.

#### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

Grazie Presidente. Niente, io vorrei cercare di entrare un attimino... al di là della situazione che si è venuta a creare è complicato poi discutere nello specifico negli atti, quindi veramente è un invito, fate le riunioni in sala Giunta e poi veniamo in Consiglio Comunale a parlare degli indirizzi politici e quant'altro. Ho letto l'atto in particolare, allora, caro Sindaco e caro Assessore, prima di tutto si fa una



valutazione rispetto all'eventuale canone che bisogna stabilire. Stabiliamo che, praticamente, rispetto a dei calcoli che sono stati fatti in una perizia tecnica, che non entro nel merito, si stabilisce 127 mila euro, che cosa significa 127 mila euro per un solo anno, per due anni, per dieci anni? È una cosa importantissima, perché un imprenditore dice io voglio pure cacciare 127 mila euro, siccome all'interno delle strutture ci sono ancora degli altri lavori da fare, vi ricordo che il campo A dove il prossimo anno giocherà la Afragolese, speriamo tutti quanti di poterla vedere sempre di più vincente, abbiamo la tribuna che non può essere utilizzata, abbiamo la pista che deve essere rifatta. Quindi, un imprenditore che fa? Caccia 127 mila euro all'anno ma non sa per quanti anni lo può utilizzare. Abbiamo una struttura che praticamente è formata da campo da calcio, palazzetto dello sport e servizi, bocciodromo, campo da rugby e due palestre, le evidenzio che il campo da rugby possiamo dire che, fortunatamente, probabilmente si è iniziato a fare dei lavori, Sindaco, lei forse la storia la conosce meglio di me, noi abbiamo iniziato a fare i lavori su quella struttura, lei che tante volte dà merito al complesso, uno dei più importanti della Regione Campania, nel 2018 sono stati assegnati 1 milione e 3 al Comune di Afragola per i lavori dedicati al campo di rugby. Successivamente, l'anno successivo un altro milione e 3. Sono stati dati altri soldi per poter fare altri lavori sempre per il campo A, che doveva essere utilizzato per le Universiadi. Noi a quella struttura abbiamo investito 2 milioni e 6 per le Universiadi soltanto perché doveva essere utilizzato per le partite di rugby. Oggi abbiamo un campo da rugby che da qualche mese, mi sembra, sia stato assegnato temporaneamente, le ricordo - e lei sicuramente ce l'avrà - c'è una richiesta della Federazione Italiana Rugby sulla sua scrivania in cui le hanno chiesto la gestione di quella struttura, del campo da rugby, gli diamo una risposta a questi signori? Che cosa significa, che daremo tutto in gestione ad un solo imprenditore e il rugby poi si trova rivolgere direttamente all'imprenditore? Abbiamo un palazzetto dello sport che fino a prima che iniziassero i lavori avevamo una marea di associazioni locali, pallavolo, pallacanestro che lo utilizzavano, che significa, che dopo loro dovranno pagare quello che deciderà l'imprenditore? Sicuramente dovrà fare impresa, ma noi vogliamo salvaguardare le nostre associazioni locali, associazioni sportive che possono utilizzarli, possono portare i bambini? E lei se lo ricorda, negli anni precedenti, due anni fa avevamo una marea di ragazzini che andavano al palazzetto. Abbiamo un'area mercatale, che cosa avete deciso di fare? Nel momento in cui le assegniamo, una volta che abbiamo assegnato questa struttura l'area mercatale che fa? Dovrà chiedere l'autorizzazione all'imprenditore? Gli diamo la possibilità di poterla utilizzare come sempre il lunedì? Diamo un'altra struttura, un'altra area per poterla utilizzare? Sono tutte domande che dovevano essere già incluse, con le risposte incluse in questo atto per poter iniziare un ragionamento. Purtroppo io dico che stamattina..., stamattina, stasera praticamente noi stiamo ragionando di nulla, stiamo dicendo soltanto che possiamo decidere di poterlo dare in gestione ad una struttura esterna per 127 mila euro, punto, poi non decidiamo niente. Mi attendo delle risposte. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.



Consigliere Iazzetta.

### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Allora, ripeto, un po' le cose che ogni volta che portate qualcosa di importante in aula ribadisco. Assessore, mi aspettavo qualcosa che andasse oltre queste tre paginette, tre paginette, tra l'altro più della metà sono delle duplicazioni. Su questa vicenda, insomma, io personalmente almeno un paio di interrogazioni, altri Colleghi dell'opposizione mi pare che pure abbiano presentato delle interrogazioni. Ci sono stati impegni, pressioni continue anche al di fuori di quest'aula consiliare, con il PD che ha messo addirittura un manifesto che ha fatto tanto rumore in città. Ci aspettavamo che, se venite finalmente in aula per dare una sistemazione alla gestione del Moccia, ci dicevate anche come siete arrivati a questa conclusione e qual è la situazione attuale. Faccio giusto qualche esempio, per esempio volevo capire in che condizioni sono in questo momento realmente le strutture sportive che volete affidare in gestione. Se l'affidamento temporaneo che è stato fatto in questi anni, secondo qualcuno contro ogni contro ogni rispetto delle norme in tal senso, se l'affidamento ha portato dei vantaggi o degli svantaggi. Se quanto era dovuto pagare è stato pagato o meno fino ad oggi. Mi aspettavo queste cose quando si porta in aula una questione del genere qual è quella del Moccia che, ripeto, è stato spesso al centro di attenzione e polemiche. I lavori a che punto sono. So che c'erano delle controversie legali con le ditte, sono finite queste controversie o continuano queste controversie o si dà in gestione il Moccia poi e ci sono ancora queste cose che ci dobbiamo portare dietro e che l'Amministrazione Comunale si trova a fare carico. Possibile che venite in aula consiliare ad affidare un complesso qual è quello del Moccia senza chiarire, ripeto, con tre paginette di cui oltre la metà sono copie perché riportano le proposte di delibere di Giunta e di Consiglio Comunale. Possibile mai che offendete in questo modo il Consiglio Comunale? Quando dovete decidere qualsiasi cosa in questo Consiglio Comunale dite che il Consiglio Comunale è sovrano, mi inchino al volere del Consiglio Comunale. Poi venite ad offendere il Consiglio Comunale proponendo di affidare il complesso Luigi Moccia con tre paginette di cui, ripeto, metà sono duplicazione della proposta di delibera e di proposta del Consiglio. Mi auguro che prima che alzate la mano e votate questa ennesima cosa ad occhi chiusi almeno ci dite in che condizioni è il Moccia. Per esempio, poi l'imprenditore che verrà dovrà fare solo attività sportiva o potrà fare anche attività di altro tipo all'interno del Moccia? Pure questo non è chiaro. Sarà un unico imprenditore che sarà chiamato o tante società, che so, quella di basket si piglia il palazzetto... Cioè, non è specificato nulla qua dentro, c'è solamente una somma, c'è solamente indicata una somma che a qualcuno può sembrare troppo alta, a qualcun altro che magari ha uno spirito imprenditoriale diverso può sembrare pure equa o addirittura bassa, perché quel compreso ha enormi potenzialità che vanno ben oltre i 12 mila e 500 euro che avete messo in questa proposta di delibera. Resta il fatto, però, che bisogna capire in che condizioni è e se si porta dietro degli strascichi giudiziari, credo che sia una cosa fondamentale da chiarire in questo Consiglio Comunale. Grazie.



Io chiaramente non posso non votare a favore, non potrei non votare a favore visto che sto chiedendo dall'inizio che si trovi una soluzione per il Moccia, però è evidente che con questa proposta non posso assolutamente votare a favore. Mi auguro che magari dai banchi della maggioranza venga qualche chiarimento sui punti che ho posto, se l'Assessore non li ha portati magari può darsi che chi dalla maggioranza è pronto a votare questa delibera, ad alzare la mano e a votare questa delibera e lo fa con cognizione di causa perché sa quali sono le condizioni del Moccia, sa se ci sono delle vertenze legali, sa l'imprenditore che lo verrà a gestire come lo dovrà gestire, se sarà un unico o tanti imprenditori, insomma, aspetto risposte. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Salierno, prego.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie per la parola. Trovo lo stesso imbarazzo del Consigliere Russo a prendere parola dopo il pietoso scenario che abbiamo visto, sceneggiata che abbiamo visto prima. Io un attimo prima dicevo per favore non offendete la nostra intelligenza, risolvete i vostri problemi politici altrove ma non mascheriamo queste richieste di inversione di rinvio per altro. Tra l'altro, voglio dire, avete votato il differimento degli altri ordini del giorno dove palesemente il Consigliere Affinito vi aveva lamentato una pregiudiziale rispetto alla mancanza dei pareri e il transito in Commissione di dieci giorni, però vabbè, voi siete fantastici, voi governate questa città, la governate anche in queste modalità illegali.

Rispetto all'ordine del giorno ovviamente io mi riporto alle stesse doglianze dei miei Colleghi e soprattutto personalmente faccio fatica a leggere e ad addentrarmi a quelle che sono le tabelle poste nella perizia allegata. Una perizia allegata un po' anomala, in quanto...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Dove un dirigente dell'Ufficio Tecnico, oggi sappiamo che è il dirigente perché voglio ricordare a tutti, magari già qualcuno se lo ricorda, allo scorso Consiglio Comunale quando fu presentata la proposta c'era una relazione anonima, non c'era una firma, non c'era un nome, c'era una perizia allegata, poi magicamente avete valutato di volerlo differire questo capo e oggi il 13 maggio, quindi ben lontano dal quel Consiglio cui fu rinviato, abbiamo nome e cognome di chi avrebbe steso questo scippo, quindi magicamente tornano gli scippi autografi e non più la firma digitale su questa relazione a firma del dirigente tecnico, l'Ingegnere Boccia, che si è assunto la responsabilità di aver quantificato oggi. Una quantificazione che, ripeto, a fronte degli investimenti che sono stati fatti in questi anni di tutti, sia per quanto riguarda i fondi Universiadi, sia per quanto riguarda gli altri fondi europei arrivati,



ma sia anche l'ultimo finanziamento di Città Metropolitana arrivato a dicembre rispetto al ripristino del... destinato pare al campo di rugby, faccio fatica a pensare che oggi viene semplificato in questa somma. Come diceva Iazzetta può essere poco, può essere tanto per i quanti, però io ritengo che sia una struttura ad alto potenziale. Non ragioniamo soltanto del palazzetto, ma ragioniamo di un palazzetto, ragioniamo di due campi, di due cluster che sono stati completati da poco e tutto il complesso e ragionare oggi così, astrattamente, perché è vetusto, non c'è stata manutenzione, cioè questo c'è scritto nella relazione tecnica, non c'è stata manutenzione, allora questi lavori sono stati eseguiti o non sono stati eseguiti? Perché che la struttura sia vetusta è chiaro, ha più di 60 anni, indubbiamente, ma la manutenzione è stata eseguita o meno? Perché dal prospetto del dirigente pare che invece risulti in pessimo stato manutentivo, mentre a quanto pare non sia così. Tra l'altro leggero anche rispetto al fatto che non c'è una destinazione terza commerciale del terziario e commerciale però, voglio dire, allo stato noi sappiamo che è gestita da varie associazioni, c'è anche, mi dicono, io non lo frequento lo stadio, sono stata giusto all'ultima partita dell'Afragolese solo al primo tempo, pioveva, quindi poi non ho potuto nemmeno approfondire, mi sarebbe piaciuto approfondire la visita allo stadio, ma mi dicono che ci sia persino una buvette che vende, diciamo così. Per cui, voglio dire, noi questa quantificazione come l'abbiamo fatta? Che portata ha questa relazione? E, soprattutto, noi stiamo dando un bene pubblico alla gestione magari di un privato, un investitore che potrà investire, secondo me a poco, questi 120 mila euro e passa e poi magari ci saranno tante sub concessioni a tante piccole associazioni satellite e Afragola probabilmente non ne verrà a beneficiare un bel niente. Una struttura pubblica che verrà gestita magari da un imprenditore che avrà da investire, però ad Afragola non avremo un campo di pubblica utilità per metterlo a disposizione dei cittadini e quant'altro, andremo ad alimentare eventualmente soltanto un commercio, magari qualcuno che viene da fuori e non quello locale. Allora io dico, rispetto a questa relazione magari potremmo anche un attimino fermarci a ragionare sull'effettiva portata di quello che potrebbe essere questo affidamento ai privati e magari destinare anche qualcosa a quella che poteva essere la pubblica utilità.

In ultimo io sono sempre anche un po' rispetto a quella che è la gestione dei campetti Leroy Merlin, dell'Ikea oppure anche rispetto a quelli che sono i campetti del centro Lumo, che sono stati affidati gratuitamente all'Azienda Consortile per fare qualcosa che ancora non ho ben capito, ma a quanto pare non c'è alcuna progettazione o perlomeno non c'è alcun finanziamento, però nel frattempo li teniamo là devastati, mentre potrebbero essere ben affidati alla parrocchia vicino o altre associazioni per poter, appunto, fare quel concetto di comunità anche educante, a servizio dei minori e della collettività soprattutto.

Quindi, il mio invito è quello di capire, perché io mi rendo conto l'urgenza, il Collegio dei revisori che parla di un eventuale danno erariale e tutto quanto, ma ci arriviamo dopo tre anni, ma arriviamoci con cognizione e se vogliamo fare la cassa al Comune facciamola con un'ottica, appunto, anche di voler capire veramente cosa stiamo cedendo, che portata economica potrebbe dare. Quindi, magari un approfondimento da alcuni punti di vista secondo me si potrebbe ancora fare. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

La parola all'Assessore De Stefano, prego. Ritira la prenotazione.

Ci sono altri interventi?

Consigliere Affinito, prego.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie. In verità l'Assessore voleva intervenire, però, per ridurre un attimo il numero degli interventi, ho chiesto gentilmente di intervenire, cercando di dare qualche risposta anche da parte sua, laddove possibile, dal punto di vista tecnico e professionale.

Allora, questa è innanzitutto un'esigenza dell'Ente e dell'Amministrazione Comunale, ovvero quella che è la corretta gestione delle strutture, degli immobili di proprietà comunale, nel caso specifico la struttura sportiva denominata Luigi Moccia purtroppo ha sempre vissuto dei tempi un pochettino... diciamo molto molto molto molto stravaganti, nel senso che per come è la struttura e per le attività in essere già anni fa, ricordo con l'Amministrazione Tuccillo si è tentato di esternalizzare la gestione della struttura, anche in quel caso purtroppo andò male. Si è verificato che l'utilizzo promiscuo da parte delle varie società sportive della struttura purtroppo, inevitabilmente, crea confusione nella gestione, soprattutto nell'interlocuzione con l'Amministrazione Comunale e crea difficoltà per la gestione degli spazi comuni della struttura stessa. Era presente, tra l'altro, nel nostro programma elettorale la necessità di valorizzare la struttura sportiva stadio Luigi Moccia. Io per stadio Luigi Moccia ovviamente intendo l'intero complesso, sia del palazzetto che dei vari campi, bocciodromo e quant'altro. Nell'ottica di gestione e corretta valorizzazione del patrimonio il Sindaco, unitamente all'Assessore delegato al Patrimonio, l'Assessore De Stefano, ha avviato quello che è lo studio, l'analisi della struttura, in conformità a quella che era la volontà di questa maggioranza al momento dell'insediamento di affidare la concessione a terzi. Quindi, primo dato fondamentale da verificare perché poi in città già si parla, dice: "Ah, ma come, non lo diamo alle associazioni sportive del territorio". Questo è l'errore che abbiamo fatto fino ad oggi, nel senso che le associazioni, che ringrazio per l'eccellente lavoro che svolgono quotidianamente sul territorio, hanno già tentato in varie circostanze di gestire la struttura, però purtroppo, poi, affaticandosi negli anni, ha portato ad una gestione parziale, frammentaria e devo dire poco, poco corretta della struttura, ma non fosse altro proprio per l'entità delle associazioni sportive, che non sono società di capitali ma sono associazioni sportive e quindi non possono impiegare, non hanno la possibilità di impiegare quelli che sono fondi di investimento. Oggi all'attenzione di questo Consiglio vi è la proposta di esternalizzazione della concessione della gestione della struttura. Noi abbiamo un Regolamento Comunale, che se ricordo bene è datato 2012, che richiama le varie..., ovviamente in primis identifica le varie strutture sportive e soprattutto poi specifica i vari modelli di gestione, tra cui quella della concessione a terzi. Cosa dice il Regolamento? Dice che il Consiglio Comunale fissa i criteri basilari, rimandando, rimandando poi in



un secondo momento alla Giunta o al dirigente competente quella che è l'analisi costi – benefici. Non è precisata l'annualità, perché oggi è impossibile, come giustamente mi suggeriva...

**INTERVENTO**

Mi scusi, quali sono i criteri base di questa ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Come?

**INTERVENTO**

Quali sono i criteri base di questa ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

I criteri base sono la valorizzazione propria delle strutture sportive, che quelle le stabilisce la norma. I criteri base, basilari sono quelli, logicamente, di consentire la gestione delle strutture agli utenti, quindi garantendo gli utenti secondo quelle che sono le tariffe approvate sempre dall'ente Comune.

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

E perché se leggiamo bene, se leggiamo bene, io stesso ero caduto in questo tranello, se leggiamo bene noi oggi andiamo soltanto ad approvare il canone annuale minimo secondo quelli che sono i costi relativi alla gestione non delle attività ma dell'immobile, è vero Assessore? Delegando poi..., sto andando bene? Delegando poi al dirigente competente o alla Giunta, qualora dovesse essere necessario, stabilire i criteri che competono per legge e per TUEL alla Giunta. Ricordiamo che le tariffe annuali delle strutture sportive le approva la Giunta e che non sono derogabili, quindi il gestore non potrà richiedere per le attività basilari precisate, ben individuate all'interno del Regolamento, quindi non potrà richiedere una tariffa maggiorata. È chiaro che, in conformità al nostro Regolamento, la Giunta o il dirigente garantirà l'utilizzo a fasce sociali, ma è già previsto. Quindi si fa espresso richiamo al Regolamento, quindi forse potevano allegare il Regolamento, avrebbe alleggerito un po' il lavoro di tutti, però è un Regolamento - se non sbaglio - del 2012, se ricordo bene, un Regolamento del 2012. Quindi, ripeto, non cadiamo nel tranello, questo è l'importo minimo annuale che questo Consiglio Comunale, in un'ottica di valorizzazione delle strutture sportive, intende garantire all'Ente. Ricordo, come ben hanno precisato i miei colleghi Salierno e Iazzetta, a me stesso e agli altri, soprattutto a chi ci sente, che in sede di bilancio il Collegio dei revisori dei conti hanno evidenziato questo dato, che a fronte di uscite non vi erano in programma le entrate perché, appunto,



si attendeva questa approvazione. Ricordo che prima del Consiglio Comunale la Giunta aveva già deliberato questa proposta che poi è stata modificata successivamente nella forma, per rendere maggiormente chiaro il rinvio al Regolamento. Quindi, da questo punto di vista noi oggi esprimiamo un atto di indirizzo non tanto dell'ipotesi X, piuttosto che Y, euro X piuttosto che Y, noi oggi diamo l'atto di indirizzo soltanto nell'individuare il modello di gestione, ovvero non internamente con funzionari comunali, non facendolo gestire alle singole società sportive, bensì con una concessione ad un gestore esterno. Poi, ripeto, i dati precisi saranno oggetto poi di atti formali sui quali noi come Consiglio Comunale dovremo necessariamente esprimerci, ma se non fosse altro come potere di indirizzo e controllo. Quindi, diciamo, noi saremo vigili nel controllare questo. Noi oggi comunque garantiamo e da questo punto di vista ritengo che la Giunta ci abbia garantito nell'individuare un importo minimo a favore dell'Ente. Poi è chiaro che hanno rassicurato che questo importo è capiente, nel senso che unitamente alla gestione e alle potenzialità delle strutture ricordo che ci sono stati degli investimenti anche in questi anni, ci sono le tendostrutture, quindi sono anche dei campi coperti esternamente, si possono già vedere dalla superstrada zona Ikea. Quindi la struttura può essere appetibile, non sono un tecnico da questo punto di vista per l'individuazione dell'importo, però ho piena fiducia non solo dell'Assessore ma anche dello stesso Ingegnere Boccia che ha siglato la perizia. Riconosco la sigla del buon Ingegnere Nunzio Boccia, quindi riconosco la sigla, ma poi collazionando l'atto con la propria firma digitale fa sua anche la stima di perizia. Quindi, un plauso al nostro Assessore, che rivendichiamo anche con orgoglio, per il lavoro svolto fino ad oggi unitamente agli altri Colleghi e quindi mi sento sereno perché oggi finalmente, finalmente diamo anche una risposta a chi in questi mesi ha sollecitato l'approvazione di quest'atto e parlo sia dei Colleghi dell'opposizione ma delle forze politiche esterne, dei cittadini e anche altre autorità. Quindi, oggi mettiamo finalmente un punto, ovviamente l'invito all'Amministrazione Comunale è di seguire, diciamo, il traghettamento, il traghettamento della struttura e della gestione della struttura fino all'affidamento della gara. Non vorrei e su questo invito il Consiglio Comunale, i colleghi Consiglieri Comunali laddove in mia assenza o, diciamo, per dimenticanza, invito i Consiglieri Comunali a sollecitare da qui anche a dopo l'estate, qualora non dovesse essere già affidata la struttura, a verificare inevitabilmente l'attuale gestione che possa garantire l'Ente, i cittadini e le associazioni sotto il profilo della valorizzazione, della corretta valorizzazione, della corretta gestione e sotto ogni profilo di piena legittimità che, ripeto, è ed è stato e sarà il faro del Sindaco, dei gruppi consiliari che compongono la maggioranza e delle forze politiche, ovviamente unitamente a quella che è l'energica attività propositiva e di controllo dei Colleghi di opposizione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Caiazzo.

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**



Diciamo che l'intervento del collega Affinito un po' mi ha convinto, già ero partito con le buone intenzioni, pure perché lo stato delle cose del campo Moccia ovviamente non fa piacere a noi, ma intesi come cittadini, quindi regolamentarlo sarebbe cosa buona e giusta. Seguiremo insieme, se le farà piacere, se ci sarà l'occasione, dato il quadro politico che, ripeto, è abbastanza complicato, se saremo ancora Consiglieri Comunali seguiremo con piacere, perché il complesso Moccia ha bisogno davvero. Quindi grazie per l'intervento, mi hai convinto, perché ridi, io parlo seriamente, mi hai convinto, già ero già intenzionato a votarlo a favore e quindi voterò a favore, con l'impegno che in Commissione vigileremo sul buon andamento del bando e affinché la struttura del campo Moccia venga gestita.

Consentitemi un'ultima battuta, Sindaco, hai trascinato il povero Presidente del Consiglio in una bagarre, tu lo trascini e poi scappi, perlomeno lo sostenevi nel voto contrario alla parte della maggioranza trainante. Se fossi il Presidente del Consiglio, pure perché il Presidente del Consiglio ha nei giorni scorsi, secondo me, "Presidente, ma c'era all'ordine del giorno? È convocato il Consiglio?". Lui secondo me, ovviamente, come fa sempre nel rapporto istituzionale, si confronta sempre con il Sindaco e penso che il Sindaco aveva detto vai avanti. Poi alla prova di forza si perde il braccio di ferro e uno viene meno e qua... qua non è che viene meno la politica, qua viene meno un po' la struttura degli uomini e delle donne. Se uno affronta una battaglia, le battaglie nella vita si possono vincere si possono perdere. Poteva benissimo votare con il Presidente e con il gruppo di Fratelli d'Italia e dire benissimo, oggi prendiamo atto di una cosa diversa, comunque questo poi ai posteri l'ardua sentenza. Vi auguro, per il bene della città, di sanare queste evidentissime fratture che ci sono. Ripeto, voterò a favore grazie all'intervento dell'Assessore Affinito, che ridi, ma io dico la verità, quindi, voglio dire... E, ripeto, non mi promettere nessuna cena, pure perché già me la deve pagare l'Assessore Tignola e pure perché ieri sera eravate stati invitati a cena e a me non mi avete invitato, quindi o decidete di invitarmi sempre o un giorno sì e un giorno no. È vero che non si è fatta, ma se pure all'ultimo minuto gli Assessori, uno squillo, io visto che - e si vede - mi piace mangiare sarei venuto e avrei cenato. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Russo.

#### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

A differenza dell'amico Caiazzo il suo intervento mi ha convinto ancora di più di quello che ritenevo, che non è da approvare questa delibera, perché lei dice una cosa giusta, è vero che questa delibera individua il fatto che noi lo vogliamo esternalizzare, ma nel contempo stabilisce anche l'importo annuale. Se io affitto una casa e dico mi dai mille euro al mese gli devo dire a chi affitto la casa che cosa gli do e quali vincoli, quindi è questo che mi aspettavo che dovesse esserci all'interno della delibera.



**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Lo mettono nel bando successivo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Ma prima doveva essere inserito, io ti do...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... il bando ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Ma tu per fare un bando devi avere delle indicazioni, quindi io ti dico ti faccio pagare 127 mila euro. Caro Affinito, mi rivolgo a lei direttamente, perché lei forse voleva convincerci. Se dico 127 mila euro dico anche che probabilmente dobbiamo dargli almeno per cinque anni oppure la pista te la fai tu, oppure le associazioni di Afragola pagheranno col 50% in meno. Dovevamo mettere dei paletti affinché quando si va a fare il bando di gara abbiamo già indicato. Non ci sono tutte queste cose. L'area mercatale che facciamo, la abbandoniamo? Dove li buttiamo? Il campo da rugby, quello che ci sta adesso, la metà di quelle cose che sono state fatte là sopra è grazie al rugby, perché le Universiadi ha mandato i soldi ad Afragola.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie all'Amministrazione, no grazie al rugby.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

No, non è l'Amministrazione, lei si sta sbagliando.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Le Universiadi...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Le Universiadi si sono fatte nel 2018, quando l'Amministrazione Tuccillo è andata via...

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**



No. È andata via e sono stati stabiliti 1 milione e 3. Successivamente è stato convocato il Comune di Afragola perché c'è un altro milione e 3 che poteva essere utilizzato per il campo A, punto. Grillo...

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Vabbè, però l'Amministrazione Grillo, non me ne voglia, non c'entra nulla.

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

No, e si vada a leggere gli atti, lei li conosce meglio di me. Quindi, mi aspettavo delle regole in cui si diceva che cosa bisognava fare in questo bando. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Se non ci sono altri interventi...

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, prima Consigliere Iazzetta, prima dell'inizio dei voti.

Prego, Consigliere Iazzetta Antonio per dichiarazione di voto.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No, vabbè perché siccome nel mio intervento avevo fatto 5 o 6 domande insomma, chiedendo o all'Assessore o ai banchi della maggioranza di rispondere perché, ripeto, ho difficoltà a votare contro perché sto chiedendo dall'inizio della consiliatura che si faccia qualcosa per il Moccia, però onestamente non posso che... credo mi asterrò, perché votare contro non lo posso fare perché è quello che ho chiesto, però, onestamente, stiamo dando una cambiale in bianco alla Giunta che potrà decidere quello che vuole e soprattutto, ribadisco, non sono arrivate risposte da parte dell'Assessore né tantomeno anche dal Consigliere Affinito, l'unico della maggioranza che si è immolato per sostenere questa delibera. Dicevo, per sostenere questa delibera l'unico è stato il Consigliere Affinito, però comunque non ha dato risposte su quello che avevo chiesto, se c'erano ancora strascichi giudiziari, se è stato fatto, insomma, il conto di come è andata questa gestione straordinaria, diciamo



così, del Moccia. Non sappiamo le condizioni attuali, non abbiamo avuto nessun tipo di risposta e, ribadisco, non so per quale motivo questa Amministrazione porti cose così importanti in aula senza darci le pezze d'appoggio, diciamo così, per poter prendere una decisione. Comunque mi astengo, grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Prego, Consigliere Salierno.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie Presidente. Io ringrazio per il contributo del Consigliere Affinito rispetto anche a quella della tariffazione così prevista, di sottolineare che è un contributo minimo annuale, ma non mi conforta l'esternalizzazione totale e complessiva del bene, in quanto - secondo me - non può essere affidato (come dicevo) ad un unico imprenditore, ad un investitore, anche se del settore, in quanto ritengo che secondo me la priorità sono le associazioni locali, che sono associazioni importanti, associazioni che hanno anche una loro storicità ad Afragola, ricordo fra tutte anche quella di pallavolo, dove abbiamo avuto brillanti risultati anche l'anno scorso. Per cui demandare tutto, affidare tutto ad un unico imprenditore ritengo che, secondo me, perdiamo quello che è il giusto utilizzo della cosa pubblica, che è quello della collettività, pertanto io anticipo un voto negativo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Marianna.

Se non ci sono ulteriori interventi... Prima di mettere al voto volevo fare giusto una precisazione al Consigliere Caiazza, che non è che il Sindaco ha votato diversamente dal Presidente del Consiglio, è il Presidente del Consiglio, compreso altri due Consiglieri, che hanno votato diversamente dal Sindaco, è cosa ben diversa.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Anche alla luce di qualche affermazione che il Sindaco era a conoscenza che qualche atto non si doveva portare in Consiglio Comunale e io l'ho appreso stamattina in questa sede.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Io ti ho difeso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



E io stamattina apprendo questo in questa sede.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Io ti ho difeso, ho detto che il Sindaco prima ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Era giusto fare questa precisazione.

Si propone al Consiglio Comunale...

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Si propone al Consiglio...

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere.

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Si propone... Si propone...

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare: uno) di esternalizzare la gestione del complesso sportivo Luigi Moccia mediante concessione secondo le modalità previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;

due) di prendere atto che l'impianto sportivo Luigi Moccia ha le caratteristiche di struttura a rilevanza economica;

te) di prendere atto che il canone di concessione minimo annuale è stato calcolato sulla scorta di una relazione tecnica a firma dell'Ingegnere Nunzio Boccia, dirigente del Settore Lavori pubblici, che è pari ad euro 127.321,85 oltre IVA se dovuta;

di dare mandato al dirigente competente per gli adempimenti consequenziali relativi all'espletamento della procedura di gara;

di adeguare, se necessario, gli strumenti di programmazione dell'Ente.



Per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Assente
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Astenuto
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Astenuto

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

15 voti favorevoli, 2 astenuti e un voto contrario. La proposta viene deliberata.

Si mette in votazione di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000. Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Favorevoli. Contrari. Astenuti. Stessa votazione come prima, ossia 15 voti favorevoli, 2 astenuti, un voto contrario.

Grazie. Alle ore 14:45 si completano i lavori del Consiglio Comunale. Grazie. Buona giornata a tutti.

